COMUNE DI VILLASPECIOSA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: **2021 - 2022 - 2023**

Allegato delibera Giunta Comunale n.15 del 19.03.2021
Allegato delibera Consiglio Comunale n.06 del 03.05.2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
   Risultanze della popolazione
   Risultanze del territorio
   Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
   Servizi gestiti in forma diretta
   Servizi gestiti in forma associata
   Servizi affidati a organismi partecipati
   Servizi affidati ad altri soggetti
   Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
   Situazione di cassa dell'Ente
   Livello di indebitamento
   Debiti fuori bilancio riconosciuti
   Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
   Ripiano ulteriori disavanzi

4. **GESTIONE RISORSE UMANE**

5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente locale ed è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

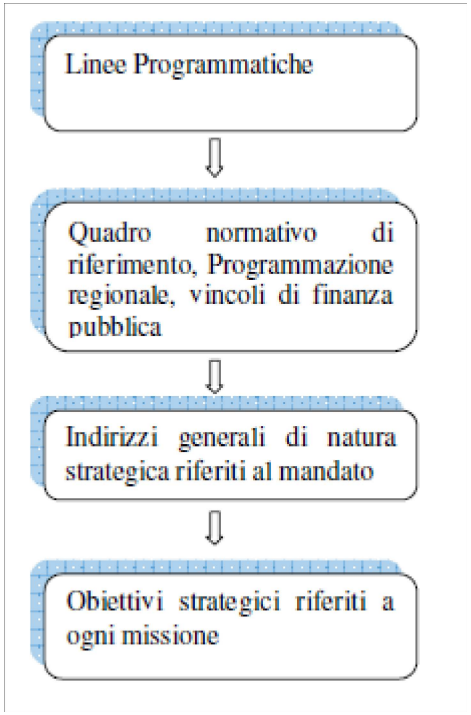
Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno ed entro il 15 novembre di ciascun anno, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.
I principali documenti di programmazione dell'ente locale che sono ricompresi nel DUPS sono :

- programma triennale delle OO.PP.;
- programma biennale delle forniture di beni e servizi;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- programmazione del fabbisogno del personale;
- piano delle azioni positive;
- alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- programma incarichi di collaborazione.

Il DUPS e la Nota di aggiornamento al DUPS devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dellart. 12, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
2018/2023

I contenuti programmatici della Sezione Strategici



URBANISTICA

Definizione della nuova variante al Piano Urbanistico Comunale.
Definizione finale del “centro di prima formazione” più comunemente chiamato centro matrice.
Mantenimento degli attuali standard urbanistici perché il Paese cresca in maniera ordinata, sia evitata la speculazione, e favorita la vivibilità, con una visione attenta allo scenario in continua evoluzione.

LAVORI PUBBLICI

Costruzione Asilo Nido (€ 500.000,00), progetto cofinanziato dal comune, conclusione entro 2019;
Nuova Scuola dell’infanzia (€ 1.875.000,00), progetto cofinanziato dal comune, conclusione entro 2019/2020;

Intervento di miglioramento e efficientamento energetico dell’impianto di illuminazione pubblica attraverso l'adozione della tecnologia LED per la viabilità urbana, le piazze e tutti gli altri spazi pubblici(avviati e in completamento).
Piano per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico (€ 500.000) degli edifici pubblici (Inseriti in graduatoria bando regionale)
Nuovi lavori di completamento e adeguamento dell'impianto di illuminazione cittadina pari a € 116.000,00 (P.zza Bruxelles, dove è prevista anche l’alberatura. Sistemazione definitiva; via Don Sturzo; vico San Platano; strada provinciale n°3, fino alla Stazione ferroviaria; accessi area di via Scuole e Leopardi; via Marconi, ristrutturazione pali e quadri, etc.)

Manutenzione straordinaria viabilità urbana: rifacimento tratti di bitumazione e marciapiedi in diverse strade.
Ampliamento cimitero: nuovi loculi – pavimentazione artistica – verde.
Miglioramento degli arredi scolastici, disponibili € 90.000,00.
Regolare manutenzione aree verdi, per le quali si auspica la collaborazione di tutta la cittadinanza. Per la cura del verde pubblico, stiamo pensando di attivare lo strumento delle "adozioni e affidi di aree verdi territoriali", al fine di coinvolgere non solo i cittadini ma anche le attività commerciali e produttive.
In merito alla costruzione di n° 8 alloggi a canone agevolato, la viabilità di riferimento e un piccolo parco giochi (tra via Leopardi e via Lanusei), si lavorerà per concludere l'iter burocratico (Villaspeciosa è al 2°posto nella graduatoria regionale); Importo € 1.516.000,00 (in atto fase interlocutoria con la R.A.S.).

CASA ANZIANI: la realizzazione della struttura per anziani resta un obiettivo di questa Amministrazione ma è opportuno ricordare che al momento il nostro Comune non dispone delle risorse finanziarie sufficienti; si cercherà comunque di chiudere il primo modulo, attraverso la collaborazione con privati finanziatori da individuare attraverso una manifestazione pubblica di interesse, o attraverso un protocollo con la ASL.
In "Unione dei comuni" riqualificazione con un progetto di € 185.000,00 per rifacimento di manti bitumati viabilità urbana (via Dante/Matteotti/Garibaldi/S.Platano/Moro, ect) e intercomunale (Bia S.Basilio) in corso di progettazione.

MOBILITÁ

Il progetto prevede di "avvicinare" la stazione ferroviaria di Villaspeciosa al centro urbano ed infatti di recente è

stata approvata la variante urbanistica che prevede un punto “sosta-scambio” in prossimità della rotonda di via Cagliari con fermata per il bus-navetta per il trasporto da e per la stazione.
la città Metropolitana può essere lo strumento che consentirà un progetto realizzabile.

CULTURA/TRADIZIONI

Questa Amministrazione intende rafforzare la collaborazione con la Pro Loco, le associazioni, i comitati, le società sportive, le scuole e la Parrocchia, al fine di porre in essere attività di promozione culturale, valorizzazione del territorio e riscoperta delle tradizioni locali in un'ottica di valorizzazione dell'identità di Villaspeciosa.
Stipula dell’atto di permuta per l’area in cui sorge la Chiesetta di S.Giovanni di Seruis.
Spettacoli, convegni, cerimonie a ricordo Caduti, giochi dell’Infanzia, gita d’istruzione (sostegno), sono obiettivi da confermare anche per i prossimi anni.
Prosecuzione Ufficio di lingua sarda.
Realizzazione di un itinerario turistico di enorme valore storico e ambientale che comprende i siti di: San Cromazio, San Platano, Parchi, Cuccureddus, sa Canna, S.Giovanni di Seruis, Lago Cixerri, maneggio cavalli, “ex-polveriera”. Questo progetto, possiamo considerarlo una realtà alla quale si sta lavorando già da diverso tempo in “Unione dei comuni”, avrà come punto d'arrivo l'affido in gestione ad una cooperativa, preferibilmente locale, che si occuperà di mantenere fruibile il percorso.
La "Programmazione territoriale" consentirà l'inserimento del Progetto in Unione dei Comuni.

AMBIENTE E TERRITORIO- AGRICOLTURA

Invaso del Cixerri (valorizzazione e utilizzo irriguo, con un programma che abbraccia S. Giovanni di Seruis e terreni boscati ex-polveriera) – spazi attrezzati “turismo domenicale”.
Manutenzione continua corsi d’acqua (fiume) e canali in agro 8risorse disponibili).
Politiche di contrasto alla creazione di discariche abusive di rifiuti anche attraverso incontri formativi nelle scuole e con tutti i cittadini per favorire lo sviluppo di una maggiore sensibilità ecologica.
Contemporaneamente si provvederà alla pulizia delle aree extraurbane che purtroppo continuano ad essere luogo di abbandono indiscriminato di rifiuti.
Randagismo: sostegno alle adozioni per combattere un fenomeno preoccupante. Convenzione canile. Previsione di un progetto articolato, innovativo che non preveda soltanto un mero canile, ma che presupponga la costruzione della clinica veterinaria, di dog Hotel e di un Dog sitting, che abbracci diversi comuni, anche per gli alti costi di costruzione e gestione.
Individuazione di un area verde recintata da adibire a libera circolazione dei cani.

LAVORO

Attuazione del Piano regionale LAVO ras che sarà gestito dal Comune (circa 35 mila euro per il 2018). Investimenti in area PIP (Piano Insediamenti Produttivi) - Pubblicazione dei bandi per assegnazione aree dei lotti PIP.
Opportunità di lavoro attraverso la realizzazione del progetto in “Unione dei Comuni” di un itinerario turistico dall'enorme valore culturale (include siti storici e naturalistici di grande pregio), che ricade una vasta area intercomunale.

Formazione professionale: in itinere il progetto (finanziato dalla Regione Sardegna) “Creare nuove competenze” rivolto ai nuovi disoccupati.
Attivazione dello Sportello Informa Giovani.

POLITICHE SOCIALI

Per assicurare i servizi alla persona si procederà in accordo con altri Comuni facendo riferimento ai Plus (Piani Locali Unitari dei Servizi alla persona), previsti dalla Legge Regionale 23/2005.
Politiche per la famiglia, da attuarsi anche nella forma del sostegno economico nei casi di accertato disagio.
Anziani: attività formativa attraverso l'attivazione di un corso di alfabetizzazione informatica; organizzazione e finanziamento di un soggiorno ricreativo a carattere culturale. Favorire le attività della Consulta degli anziani.
Sala ricreativa, utilizzando il centro di aggregazione sociale.
Bambini: particolare cura e attenzione verrà dedicata ai bambini attraverso la creazione di eventi che prevedano giochi e attività varie di animazione da svolgersi nei parchi cittadini soprattutto nella bella stagione.
Consulenza psicologica e assistenza legale, con operatori dedicati.

Si organizzeranno incontri informativi e dibattiti coinvolgendo professionisti ed esperti di problematiche adolescenziali, con particolare riguardo alle varie forme di dipendenza.

SCUOLA

Questa Amministrazione sposa l'idea che il futuro di tutta la comunità risieda nella capacità che avremo di

favorire in ogni modo l'educazione e l'accrescimento culturale dei nostri figli. Se è vero che l'obiettivo più alto della scuola è quello di creare una generazione migliore di quella che l'ha preceduta, allora, questa Amministrazione sarà particolarmente attenta alle esigenze dei suoi giovani studenti.

SPORT

Piano di gestione per tutte le strutture sportive attraverso la definizione di una convenzione con le diverse società. L'obiettivo è ottimizzarne la gestione ordinaria al fine di garantire il massimo livello di fruibilità per gli utenti finali.

Sostegno economico alle Società sportive, con particolare riguardo alle società educate ed educative, secondo criteri meritocratici da stabilire.

Completamento interventi palestra via Roma e aree esterne.

Campo sportivo comunale: progetto definitivo per una nuova e moderna struttura in ambito idoneo e adeguato, sarà missione di questa amministrazione cercare, con tutte le energie, i fondi per la realizzazione.

Tornei, attività sportive varie (Promozione).

PATRIMONIO

Prosegue la vendita dei lotti ex Peep, sia per i giovani (a prezzo agevolato) che per gli altri cittadini e gli imprenditori (12.000 mq disponibili), nella via Casula, Zizi, Pira. Idem per i lotti PIP.

Valorizzazione di tutto il patrimonio comunale: vedasi “Sa canna” e “Cuccureddus” che con l’approvazione del Piano di valorizzazione delle terre civiche, consentirà l’attivazione di progetti a valenza economica e di

redditività (utilizzazione boschiva, pascolo, etc.). Interventi colturali.
Tagli di legna ai privati cittadini sia a “Sa canna” che a “Cuccureddus” (previa acquisizione autorizzazione di altri Enti).
Piano di manutenzione di tutti gli edifici e strutture comunali.
Terreni ex-AGRIS (confinanti con la stazione ferroviaria): piano di valorizzazione e utilizzo (programmi europei), manifestazione pubblica di interesse per eventuali iniziative legate all’utilizzo e alla occupazione.

SICUREZZA
Attualmente sono tre i siti video-sorvegliati, si installeranno altri dispositivi nei luoghi in cui si evidenzieranno particolari criticità.
Nuovi dissuasori di velocità in punti in cui il rischio per l’incolumità dei paesani è alto.

I TRIBUTI COMUNALI: sono rimasti negli anni al minimo di legge. Si proseguirà nella politica di contenimento della tassazione locale, per venire incontro alle famiglie. Ristrutturazione del Servizio.

UFFICI AMMINISTRATIVI: attualmente il carico di lavoro per i nostri impiegati comunali è tale da farci affermare che gli uffici sono sotto organico. Purtroppo le limitazioni a nuove assunzioni derivano dalla normativa nazionale che favorisce da alcuni anni il contenimento della spesa pubblica in tutti gli ambiti. Si auspica un'apertura dello Stato; l’adeguamento dell'organico è condizione necessaria per garantire continuità, efficienza e miglioramento nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza.
Il personale attualmente in servizio necessità di formazione adeguata, formazione che è *conditio sine qua non*

per una macchina amministrativa moderna ed efficiente

COMUNICAZIONE: Ho istituito un assessorato alla comunicazione e informatizzazione, è necessario, nel 2018, poter arrivare a tutta la comunità con immediatezza.
Vorremo:

- restaurare il sito WEB, dando attenzione alla leggibilità e ricerca.
- Realizzare una pagina Facebook coordinata con le info del sito;
- Rivisitare gli elenchi SMS per gli avvisi comunali;
- Realizzazione di un App per Android e Iphone di tipo informativo per l'informazione e la promozione, con aree tematiche e sezioni dedicate per categorie cittadine e produttive (es. Agricoltori, Genitori di bambini in età scolastica, Associazioni, Organizzazioni Sociali e religiose);
- Adozione di un sistema CRM che consenta una migliore comunicazione interna tra amministratori, tra dipendenti per collaborazione tra uffici, tra amministratori e uffici e con la popolazione, coordinando tutte le info con i mezzi identificati in precedenza;
- Migrazione del sistema cartaceo in presenza a quello digitale home service per le certificazioni consentite secondo i criteri di legge;

Potenziamento del Bando acustico tradizionale con nuovi punti e nuove tecnologie, messa in funzione dei cartelloni pubblicitari elettronici.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **15**

Popolazione residente alla fine del 2019 *(penultimo anno precedente)* n. **2.594** di cui:
- maschi n. **1.296**
- femmine n. **1.298**

di cui:
- in età prescolare (0/5 anni) n. **136**
- in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **277**
- in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **310**
- in età adulta (30/65 anni) n. **1.431**
- oltre 65 anni n. **421**

Nati nell'anno n. **12**
Deceduti nell'anno n. **18**
Saldo naturale: +/- **-6**
Immigrati nell'anno n. **94**
Emigrati nell'anno n. **93**
Saldo migratorio: +/- **1**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-5**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **27**
Risorse idriche:
- laghi n. **1**
- fiumi n. **12**

Strade:
- autostrade Km **0,00**
- strade extraurbane Km **22,00**
- strade urbane Km **32,00**
- strade locali Km **12,70**

itinerari ciclopedonali Km **2,80**

Strumenti urbanistici vigenti:
Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:
ADOZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO CENTRO MATRICE

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Occorre, in prima analisi, soffermarsi sul periodo difficilissimo appena trascorso, e sul futuro, ancora incerto, a causa dell'emergenza sanitaria mondiale da Covid-19.

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono riflessi su tutto il sistema produttivo.

Il contagio si è diffuso sull'intero territorio Nazionale e successivamente mondiale, ed è stato contenuto attraverso la restrizione della libertà di movimento delle persone e la sospensione delle attività ritenute non essenziali tra il mese di marzo e la prima parte del mese di maggio. La chiusura delle attività e della restrizione personale, ha causato il peggioramento delle prospettive di crescita delle attività economiche che andava già deteriorandosi.

Il Governo Nazionale e Regionale ha sostenuto le attività economiche varando alcuni emendamenti a sostegno dell'economia, così pure, nel suo piccolo, l'Ente Locale.

A causa della pandemia i livelli di povertà sono aumenti.

Le famiglie sono state e sono tutt'ora le più esposte, soprattutto quei nuclei familiari il cui reddito è da lavoro autonomo o da lavoro dipendente a tempo determinato, che a causa della pandemia, hanno visto la propria attività costretta alla chiusura nel periodo del look down.

La sospensione delle attività, ha determinato mancanza di liquidità con una crescita della richiesta di prestiti per coprire le esigenze finanziarie a breve termine. Per attenuare tali difficoltà, il Governo e la Regione hanno adottato misure a sostegno delle imprese, che si sono comunque rivelate insufficienti.

Maggiormente colpiti i comparti del commercio al dettaglio non alimentare e della ristorazione, la cui attività, ha sofferto soprattutto a causa dei provvedimenti di contenimento dell'epidemia, che hanno determinato un crollo dei ricavi, in presenza di costi incomprimibili e non rinviabili, e pertanto hanno alimentato il fabbisogno di liquidità delle imprese.

Il mercato del lavoro, a seguito del blocco delle attività produttive, ha subito un repentino peggioramento.

Il Governo ha adottato misure a sostegno dei lavoratori dipendenti tramite l'attivazione della Cassa integrazione sia per gli interventi ordinari, sia per l'ampliamento della platea dei lavoratori che hanno potuto accedere agli interventi in deroga. A partire da marzo 2020 sono aumentate in maniera significativa le domande di NASpi per gli eventi di disoccupazione involontaria e sono state introdotte indennità per i lavoratori autonomi e altre categorie coperte solo parzialmente dalle misure di tutela.

Gli effetti economici connessi con l'emergenza sanitaria hanno avuto già nel 2020 ricadute importanti sui bilanci degli enti locali, incidendo negativamente sui flussi delle entrate e determinando un aumento delle spese.

Nella fase della prima emergenza i comuni hanno reagito con strumenti e soluzioni creative, con le risorse umane e finanziarie a disposizione sul territorio.
Nella crisi causata dal Coronavirus le Amministrazioni Locali, i Sindaci, i Segretari e i Dipendenti comunali, sono stati parte della linea di impatto che si è prodigata per riorganizzare i servizi locali e rispondere alle richieste causate dall'emergenza sanitaria.
I Sindaci hanno in particolare operato per accentuare i comportamenti preventivi indicati dalle autorità sanitarie e politiche, tenere unite le comunità locali, adattare i tradizionali servizi comunali alle nuove esigenze, far fronte a problemi di liquidità derivanti dalla perdita o dal differimento delle entrate, gestire i servizi rimasti senza utenza (es. mensa scolastica), mobilitare e indirizzare i gruppi di Protezione civile e di volontariato.

Nella prima fase, appena dichiarato lo stato di emergenza, il Sindaco, ha attivato prontamente il COC (Centro Operativo Comunale) per la gestione della crisi, monitorando e programmando le attività. Il C.O.C. è l'organismo di comando e controllo che gestisce l'emergenza, formato dal Sindaco, dal Tecnico del Comune, operaio comunale, dal corpo di Polizia Locale e dall'Assistente Sociale.
Un altra emergenza che i Sindaci hanno dovuto affrontare è stata quella della tutela della salute dei propri dipendenti con l'attivazione dei nuovi front-office e back-office comunali. Anche per questo aspetto organizzativo, si sono dovute affrontare varie implicazioni, vedasi quelle dal punto di vista tecnologico, con reti di connessione già carenti, il cloud ancora da attivare, basi dati da predisporre, sistemi di protocollazione sicura da rivedere, tutto l'iter procedimentale da riprogrammare.

Non appena dichiarato lo stato di emergenza, seguendo il dettato normattivo, è stato disposto l'utilizzo delle ferie pregresse per tutto il personale dipendente, eccezion fatta per i dipendenti impegnati in attività ritenute inderogabili e urgenti.
Sono stati garantiti i servizi essenziali in presenza, come, il Servizio Sociale, la Polizia Locale, e il Servizio Tecnico (alternativamente in presenza e in smart working), cercando di rispettare tutte le regole previste dal distanziamento. Nonostante la situazione d'emergenza sanitaria la macchina

comunale non si è mai fermata. Con lo scopo di ridurre il più possibile l'aggregazione di persone, con una delibera di giunta si è attivato il lavoro agile, quale strumento di ulteriore tutela dei lavoratori e dei cittadini di questo Comune, cercando di non fermare l'attività amministrativa, che soprattutto nel periodo emergenziale, avrebbe comportato ulteriori conseguenze negative per la cittadinanza.
Nonostante la legge ha previsto che, in questo periodo emergenziale, si dovrà portare avanti il solo lavoro essenziale, tutti gli uffici hanno collaborato per portare avanti sia il lavoro ordinario che quello straordinario dovuto all'emergenza. L'intera macchina comunale è continuamente operativa, nonostante la stessa, non fosse pronta e organizzata per il lavoro a distanza quando è scoppiata l'emergenza.

Assistiamo da parecchi anni alla presenza di sempre più famiglie in difficoltà socio/economica, sempre più famiglie dove l'unico reddito è quello della persona anziana, sempre più giovani in cerca di una prima occupazione, questo scenario va avanti ormai da parecchi anni, il tutto si è acutizzato nell'ultimo anno con la comparsa e la diffusione del COVID-19 e della crisi pandemica.

Sono sempre maggiori i bisogni quotidiani, sono ormai tantissime le persone che si trovano costrette a richiedere "aiuto" ai Servizi Sociali.

La pandemia ha aumentato il numero dei "poveri" e dei bisognosi, con il conseguente incremento delle richieste di risorse da parte degli uffici preposti a soddisfare le necessità dei cittadini in difficoltà. La pandemia ha accentuato il mancato incasso dei tributi locali, vera risorsa per la gestione di un ente come il nostro comune.

Tutto questo genera una sempre difficoltà nella redazione di un bilancio e nella possibilità di dettare linee di programma, le risorse a disposizione dell'ente sono in grado, ormai, di gestire solo le spese ordinarie.

Pur in questa situazione di forte difficoltà la volontà dell'Amministrazione Comunale è quella di contenere al minimo la pressione fiscale e non mettere ulteriormente "le mani in tasca" ai cittadini, cercando allo stesso tempo di soddisfare tutti i servizi che un paese civile deve concedere alla collettività.

Il Comune di Villaspeciosa presenta un tasso di occupazione pari al 47,4%,, dati ISTAT al censimento del 2019, è un Comune ad elevata tradizione agricola.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Villaspeciosa dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

Andamento della popolazione residente

COMUNE DI VILLASPECIOSA (SU) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

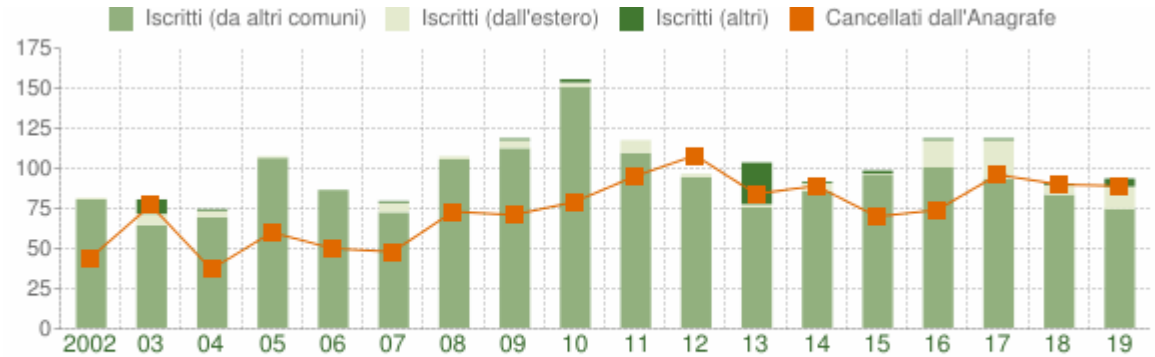
anno	data rilevamento	Popolazione residente
2001	31 dicembre	1.941
2002	31 dicembre	1.986
2003	31 dicembre	1.994
2004	31 dicembre	2.039
2005	31 dicembre	2.098
2006	31 dicembre	2.155
2007	31 dicembre	2.200
2008	31 dicembre	2.254
2009	31 dicembre	2.302
2010	31 dicembre	2.391
2011 ([1])	8 ottobre	2.409
2011 ([2])	9 ottobre	2.407
2011 ([3])	31 dicembre	2.421

2012	31 dicembre	2.437
2013	31 dicembre	2.464
2014	31 dicembre	2.487
2015	31 dicembre	2.516
2016	31 dicembre	2.567
2017	31 dicembre	2.588
2018*	31 dicembre	2.606
2019*	31 dicembre	2.605

([1]) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.
([2]) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.
([3]) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.
(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Flusso migratorio della popolazione
Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Villaspeciosa negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI VILLASPECIOSA (SU) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **60**
Scuole primarie con posti n. **150**
Scuole secondarie con posti n. **65**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **20,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **860**
Rete gas Km **18,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**
Veicoli a disposizione n. **4**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta
Servizio:

- **AMMINISTRATIVO:** AFFARI GENERALI/SEGRETERIA E GESTIONE GIURIDICA PERSONALE- DEMOGRAFICI - CULTURALI
- **FINANZIARIO:** RAGIONERIA E GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE - ECONOMATO -TRIBUTI - PATRIMONIO
- **SERVIZIO TECNICO:** LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI - URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA
- **VIGILANZA:** POLIZIA LOCALE
- **ASSISTENZA SOCIALE:** SEVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORI:

1- Responsabile Settore Affari Generali e gestione giuridica del personale - **Gianluca Melis - Sindaco;**
2- Responsabile Settore Economico Finanziario - Ragioneria e gestione economica del personale - **Girau Rina;**
2- Responsabile Settore Economico Finanziario) - Economato/tributi - **Gianluca Melis - Sindaco**
3- Responsabile Settore LL.PP./Edilizia Privata e Urbanistica - **Arca Giuseppe**
4- Responsabile Settore Assistenza Sociale - **Gianluca Melis - Sindaco**
5- Responsabile Settore Polizia Municipale - **Gianluca Melis - Sindaco**

Servizi affidati a organismi partecipati
Servizio Idrico Integrato gestito da Abbanoa Spa. Quota del 0,0484548%

Servizi affidati ad altri soggetti:

- Servizio di raccolta, trasporto e smaltimenti rifiuti;
- Servizio mensa scolastica;
- Servizio riscossioni affidato all'Agenzia della Riscossione;
- Servizio di Tesoreria
- Servizio di pulizia e manutenzione verde pubblico.

Servizi gestiti in forma diretta

- **AMMINISTRATIVO:** AFFARI GENERALI/SEGRETERIA E GESTIONE GIURIDICA PERSONALE- DEMOGRAFICI · - CULTURALI
· **FINANZIARIO:** RAGIONERIA E GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE - ECONOMATO -TRIBUTI - PATRIMONIO

· **SERVIZIO TECNICO:** LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI - URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA
· **VIGILANZA:** POLIZIA LOCALE
· **ASSISTENZA SOCIALE:** SEVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

Servizi gestiti in forma associata

- Unione dei Comuni "I Nuraghi di Monte Idda e Fanaris": tutela e valorizzazione del paesaggio, SUAPE, Formazione professionale dei dipendenti, Nucleo di Valutazione, attività e manifestazioni culturali, assistenza software;
- Plus Area Ovest - Comune capo fila Villa San Pietro: servizio educativo territoriale, servizio assistenza domiciliare, Governance, servizio educativo sofferenti mentali, centro per la famiglia;
- Comune di Elmas - comune capo fila: servizio di segreteria;
- Sistema bibliotecario intercomunale "Bibliomedia" fra i comuni di Assemini (comune capofila), Decimomannu, Decimoputzu, Elmas, Siliqua, Vallermosa, Villasor e Villaspeciosa.

Servizi affidati a organismi partecipati

- Abbanoa S.P.A

- Ente di Governo Autorità d'ambito territoriale Ottimale della Sardegna

Servizi affidati ad altri soggetti

· Raccolta, trasporto e smaltimenti rifiuti;
· mensa scolastica;
· riscossioni affidato all'Agenzia della Riscossione;
· Servizio di Tesoreria
· pulizia e manuternzione verde pubblico strade, piazze ecc.;
- cattura, custodia e mantenimento cani randaggi;
- illuminazione pubblica.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione organismo partecipato	Partita I.V.A.	Forma Giuridica	Percentuale di partecipazione

Abbanoa S.P.A.	29343909 29	Società S.p.a.	0,0484548 %
Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna	28654009 29	Consorzio - Azienda	0,106224 %

La Regione Autonoma della Sardegna con la Legge n. 29 del 17.10.1997, ha previsto la costituzione del Consorzio obbligatorio Unità d'Ambito per la gestione del Servizio idrico integrato, che è una società per azioni interamente a capitale pubblico regionale Comune in merito non svolge alcuna funzione diretta, attualmente non ha oneri sul proprio bilancio comunale, nè gli amministratori del Comune percepiscono compensi.

- Abbanoa S.P.A

Personalità giuridica Privata - Società per Azioni – con capitale interamente pubblico
Partita Iva 02934390929
Codice Fiscale 02934390929
Quota di partecipazione: 0,0484548%
Attività di servizio pubblico affidate: Servizio Idrico integrato della Sardegna

- Ente di Governo Autorità d'ambito territoriale Ottimale della Sardegna

Personalità giuridica: Ente Pubblico - Consorzio obbligatorio istituito con legge regionale
Partita Iva 02865400929
Codice Fiscale 02865400929
Quota di partecipazione: 0,10622400%
Attività di servizio pubblico affidate: svolge, le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28.12.2020 è stata approvata la "Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2019, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016".

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017

EGAS ex Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna		0,10622	pagamento quota consortile		3.437,75	3.500,00	3.500,00	3.437,75

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Abbanoa S.P.A.	www.abbanoa.it	0,13900	servizio idrico i costi sono in base ai canoni e consumi delle utenze in capo all'Ente		0,00	0,00	0,00	0,00
EGAS - ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA ex ATO	www.egas.sardegna.it	0,10600	servizio idrico		3.162,73	3.500,00	3.500,00	3.495,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:

- Servizi gestiti in Unione dei Comuni I Nuraghi di Monte Idda e Fanaris: tutela e valorizzazione del paesaggio, SUAPE, Formazione professionale dei dipendenti, Nucleo di Valutazione;

-Servizi gestiti dal Plus Area Ovest Comune capofila Villa San Pietro: servizio educativo territoriale, servizio assistenza domiciliare, Governance, centro per la famiglia.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Nel contesto strutturale e legislativo che il legislatore impone, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Fondo cassa al 31/12/2019 (penultimo anno dell'esercizio precedente) € 3.629.087,58

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

- Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente) € 2.918.765,79
- Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente -1) € 2.391.769,82
- Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente -2) € 2.375.703,75

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Situazione di cassa dell'ente

L'Ente non è ricorso ad anticipazioni o a indebitamento nell'ultimo triennio.

SITUAZIONE CASSA DELL'ENTE AL 01.01.2020 Euro

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente Euro 3.629.087,58

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

- 2019 Euro 3.629.087,58
- 2018 Euro 2.918.765,79
- 2017 Euro 2.391.769,82

Utilizzo anticipazioni di cassa nel triennio precedente:

- 2019 Euro 0,00
- 2018 Euro 0,00
- 2017 Euro 0,00

Fondo cassa al 31/12/2019 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **3.629.087,58**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 *(anno precedente)* **2.918.765,79**
Fondo cassa al 31/12/2017 *(anno precedente -1)* **2.391.769,82**
Fondo cassa al 31/12/2016 *(anno precedente -2)* **2.375.703,75**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00

2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'Ente non ha fatto ricorso nell'ultimo triennio.
L'eventuale ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. In particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL.
Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

E' di questi giorni la notizia del prossimo passaggio in Giunta Regionale di una delibera per la firma dell'accordo Stato/Regione per il trasferimento dei fondi di finanziamento relativi al Programma di riqualificazione urbana per la costruzione di alloggi a canone sostenibile DGR n. 38/16 del 18/09/2013. Questo passaggio potrebbe portarci alla firma della convenzione Regione-Comune di Villaspeciosa in un tempo brevissimo.

Per Villaspeciosa si tratta di un finanziamento con contributo Stato/Regione di € 1.301.413,46 più un co-finaziamento comunale di € 211.858,00, con un intervento complessivo per € 1.513.271,46. Per cofinanziare l'intervento sarà necessario richiedere un mutuo oppure cercare di reperire risorse dalla vendita dei terreni EX-PEEP. Purtroppo la crisi economica generale, nell'ultimo periodo, ha frenato la richieste di acquisto degli stessi, si potrebbe pensare di proporre soluzioni vantaggiose per gli acquirenti, siano essi cittadini o imprese, creando un regolamento che preveda delle agevolazioni nei termini di pagamento (es. concedendo dilazioni di pagamento all'acquisto). Se si riuscisse ad attuare una soluzione del genere e si arrivare ai risultati attesi si eviterebbe di indebitare l'ente con un mutuo.

Livello di indebitamento:

ANNO	INTERESSI PASSIVI IMPEGNATI (a)	ENTRATE ACCERTATE Tit. I - II - III (b)	INCIDENZA PERCENTUALE (a/b) %
2019	25.041,54	2.764.135,95	0,91%
2018	27.041,10	2.681.973,60	1,01%
2017	29.671,42	2.498.440,88	1,19%

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	25.010,85	2.764.135,95	0,90
2018	27.391,10	2.680.973,61	1,02
2017	29.671,42	2.498.440,88	1,19

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 33 del 04.10.2018, si è riconosciuto il debito fuori bilancio dell'importo di Euro 52.106,69 per "Interventi di somma urgenza sulla scuola infanzia di via J.F. Kennedy - Riconoscimento di legittimità e provvedimenti relativi (art. 191, comma 5 e art. 194 del d.lgs. n. 267/2000)".

- Per tale intervento si è reso necessario e urgente stante la pericolosità accertata per gli utenti dell'edificio per la totale assenza di segnali di preavviso e per la caduta di parti dell'intradosso del solaio dell'edificio della Scuola dell'Infanzia, nonostante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di questi ultimi anni. L'edificio non ha sopportato l'intensità sia del vento che delle piogge a carattere temporalesco di questo ultimo periodo comportando conseguentemente il distacco della guaina di impermeabilizzazione e infiltrazioni d'acqua.

Con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 25 del 30.12.2019 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio dell'importo di Euro 11.936,72 per Sentenza n. 2520/2018, causa Corda Angelo e più.

Debiti fuori bilancio riconosciuti:

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)

2019	11.936,72
2018	52.106,69
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non ricorre il caso per questo Ente. Non abbiamo disavanzo.

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a _____, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. _____ annualità, con un importo di recupero annuale pari a _____

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato _____ (*da descrivere*)

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sussiste il caso per queto Ente.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

L'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.
L'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, precisa che la programmazione del fabbisogno del personale, deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
Il D.Lgs. 165/2001 dispone la programmazione del fabbisogno di personale, con indicazione della dotazione organica dell'Ente, che deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4) e deve essere elaborato individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis).
La programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).
Il principio contabile applicato relativamente alla programmazione di bilancio prevede che, all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.
Il Regolamento degli uffici e dei servizi è stato modificato con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 78 del 18.11.2020.
Il personale dipendente in servizio al 31.12.2020 a tempo indeterminato è di n. 12 unità.
Al personale va aggiunta la figura del Segretario Comunale, titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Elmas (capofila) e il Comune di Villaspeciosa.
Personale in servizio al 31/12/2019 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	2	2	0

Categoria B3	1	1	0
Categoria C	3	3	0
Categoria D1	5	5	0
Categoria D2	1	1	0
TOTALE	12	12	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **12**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	12	581.964,00	0,00
2018	12	505.972,52	0,00
2017	11	480.997,25	0,00
2016	12	659.055,58	0,00
2015	12	460.630,04	0,00

5 – Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente, ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.
L'Ente negli esercizi precedenti, non ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi compresi nel presente D.U.P.S.
A decorrere dall'anno 2019 è stato abolito il pareggio di bilancio riguardante il saldo di competenza di bilancio.
Dal 2019, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile previsto dal D.lgs. 118/2011 e dal TUEL sugli Enti Locali. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

La gestione delle entrate proprie ha assunto negli ultimi anni importanza strategica e gestionale. Le leve tributarie e tariffarie rappresentano oggi la parte più rilevante dei bilanci degli enti locali per la copertura delle spese correnti e la conseguente erogazione dei servizi ai cittadini.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	720.002,99	904.927,97	935.251,75	1.090.776,38	1.069.470,77	1.012.493,04	16,629
Contributi e trasferimenti correnti	1.670.235,64	1.683.259,80	3.130.737,40	2.347.035,04	2.065.410,47	2.035.497,47	- 25,032
Extratributarie	290.734,98	175.948,18	446.518,84	379.700,00	384.700,00	384.700,00	- 14,964
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.680.973,61**	**2.764.135,95**	**4.512.507,99**	**3.817.511,42**	**3.519.581,24**	**3.432.690,51**	**- 15,401**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	88.669,14	262.975,05	47.645,80	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**2.769.642,75**	**3.027.111,00**	**4.560.153,79**	**3.817.511,42**	**3.519.581,24**	**3.432.690,51**	**- 16,285**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	318.821,86	1.669.743,88	3.986.300,94	2.895.599,13	397.977,50	397.977,50	- 27,361
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	449.982,83	1.020.625,69	1.739.415,72	0,00	0,00	0,00	-100,000

TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**768.804,69**	**2.690.369,57**	**5.725.716,66**	**2.895.599,13**	**397.977,50**	**397.977,50**	**- 49,428**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.538.447,44**	**5.717.480,57**	**10.285.870,45**	**6.713.110,55**	**3.917.558,74**	**3.830.668,01**	**- 34,734**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	616.986,64	890.028,45	1.537.397,42	1.714.515,36	11,520
Contributi e trasferimenti correnti	1.830.726,33	1.669.845,25	3.213.357,18	2.512.498,74	- 21,810
Extratributarie	237.565,37	184.686,17	514.009,32	449.544,88	- 12,541
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.685.278,34**	**2.744.559,87**	**5.264.763,92**	**4.676.558,98**	**- 11,172**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**2.685.278,34**	**2.744.559,87**	**5.264.763,92**	**4.676.558,98**	**- 11,172**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	433.133,01	1.143.962,06	4.879.932,56	4.405.106,53	- 9,730
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**433.133,01**	**1.143.962,06**	**4.879.932,56**	**4.405.106,53**	**- 9,730**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.118.411,35**	**3.888.521,93**	**10.144.696,48**	**9.081.665,51**	**- 10,478**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		**GETTITO**	
	2020	**2021**	**2020**	**2021**
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00

Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			**0,00**	**0,00**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici.

Le entrate tributarie ed extra-tributarie sostengono sempre più il bilancio di parte corrente a fronte di trasferimenti statali che progressivamente sono sempre in diminuzione.
La complessità della normativa e della gestione di tali entrate, richiede sempre maggiore specializzazione e organizzazione all'interno degli uffici comunali, in un'epoca in cui gli organici sono sempre più ridotti. Gli Amministratori necessitano sempre più di informazioni aggiornate e integrate per l'assunzione di decisioni strategiche al fine di verificare le problematiche gestionali emergenti, e individuare possibili soluzioni sulla base delle criticità presenti.
Negli ultimi anni, l'attività di recupero dell'evasione sui tributi locali resta un obiettivo prioritario per risanare le casse Comunali. Il recupero dei tributi comunali è un imperativo non derogabile. L'evasione fiscale, non solo è ingiusta, perché agisce contro gli altri cittadini, ma è uno strumento per abbassare la pressione tributaria.
Nel caso della TARI, la situazione appare ancora più complicata. I Comuni, infatti, approvano il Piano Economico Finanziario in ragione dei costi che dovranno essere sostenuti per lo smaltimento e, comunque, per alimentare l'intero ciclo. Al costo deve corrispondere, nella totalità, l'importo richiesto tramite la TARI ai cittadini.
In questo caso, l'impatto dell'evasione è disarmante: il Comune sarà comunque chiamato a sostenere per intero i costi del ciclo dei rifiuti ma, ovviamente, non incasserà per intero la tassa rifiuti con l'effetto di spostare parte del costo a carico della fiscalità generale. Appare chiaro, quanto possa impattare sui bilanci dell'ente e sulla sostenibilità economico-finanziaria dei comuni, il recupero dell'evasione sui tributi locali.
Dal 1 gennaio 2020 l'attività risulta potenziata, grazie all'introduzione degli avvisi di accertamento esecutivi dei tributi locali e delle entrate patrimoniali.
Un' imposta non versata nelle casse comunali, nella migliore delle ipotesi, genera una evidente mancanza di liquidità, con un grosso impatto sui residui attivi e, soprattutto, provoca un effetto disarmante sul FCDE.

I.C.I. anni precedenti

L'Amministrazione si è attivata per il controllo delle attività svolte dall'Agenzia Riscossione (ex Equitalia) per il recupero delle somme non ancora incassate e non prescritte.

La nuova IMU

A partire dall'anno 2020, con la Legge n. 160/2019, c. da 738 a 783, è entrata in vigore la c.d. nuova IMU. Questa deriva dall'unificazione dell'IMU e della TASI. Quest'unificazione favorisce il lavoro dell'ufficio tributi a scapito del parziale spostamento dell'obbligo tributario dal detentore al proprietario dell'immobile locato (si ricorda che sulla base del regolamento comunale la TASI sugli immobili locati era dovuta per il 70% dal proprietario e il 30% dall'occupante). L'Amministrazione ha previsto di mantenere inalterate le aliquote approvate con atto deliberativo del C.C. n. 11 del 26/06/2020, derivanti dalla somma dell'aliquota IMU e dell'aliquota TASI, lasciando invariata la pressione tributaria sui contribuenti (ad eccezione dei proprietari degli immobili locati).

Aliquote IMU 2020

	TIPOLOGIA DI IMMOBILI	Aliquote per mille
1	**REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA** per tutte le categorie di immobili	9,10
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	5,00
3	Aree fabbricabili	9,10
4	Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00
5	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	1,00

IMU anni precedenti

Per IMU anni precedenti, si procederà all'accertamento dell'annualità in prescrizione e eventuali anni successivi se necessario al raggiungimento degli equilibri di bilancio.
Si procederà all'invio all'Agenzia della Riscossione per la riscossione coattiva delle annualità non prescritte. Ricordandoci che dal 2020

l'avviso di accertamento è esecutivo per cui trascorsi i 60 giorni dalla notifica al contribuente e trascorsi ulteriori 30 giorni l'avviso di accertamento avrà valore di cartella di pagamento, per cui l'Agenzia potrà procedere a porre in essere le procedure esecutive.
Obiettivo dell'Amministrazione è l'invio immediato degli avvisi di accertamento IMU 2015 per accorciare i tempi di recupero.
Con deliberazione n. 3 del 12.03.2019, il Consiglio Comunale ha approvato le conferme e le detrazioni per l'anno 2019.

TARI

La TARI (tassa rifiuti) rappresenta il corrispettivo che il Comune chiede a fronte del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sul proprio territorio. Il "quantum" scaturisce dal Piano Economico Finanziario (PEF), a cadenza annuale, obbligatorio per legge.
La TARI è la tassa da corrispondere in base a tariffa, destinata alla copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti (comprendente lo spazzamento, la raccolta, il trasporto, il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti).
Nel 2020 le tariffe sono state calcolate sulla base del PEF 2019.
Nel 2021 dovranno essere messi a confronto il PEF 2019 e il PEF 2020. La differenza che scaturirà dal confronto, ossia la quota dei costi non caricati ai contribuenti nel 2020, ma sostenuti, potrà essere spalmata in un massimo di tre anni, e precisamente dal 2021 al 2023, onde evitare l'aumento eccessivo delle tariffe TARI 2021.
Con deliberazione n. 10 del 17.03.2017, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Economico Finanziario e le tariffe TARI anno 2017.
Con deliberazione n. 4 del 22.02.2018, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Economico Finanziario e le tariffe TARI anno 2018.
Con deliberazione n. 5 del 12.03.2019, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Economico Finanziario e le tariffe TARI anno 2019.
Con deliberazione n. 29 del 28.12.2020, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Economico Finanziario e le tariffe TARI anno 2020.
Per il triennio 2021-2023 si prevede un appalto triennale della gestione del servizio per la raccolta differenziata.

TARSU- TARES e TARI anni precedenti

Il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) è il tributo relativo alla gestione dei rifiuti. Fu introdotto dal decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto "decreto salva Italia"), convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, in sostituzione delle precedenti Tariffa di igiene ambientale (TIA) o Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU). Tale tributo è stato poi sostituito a partire dal 1º gennaio 2014 dalla tassa sui rifiuti (TARI) istituita dalla legge n. 147 del 27 dicembre 2013.
L'attività di accertamento riguarderà gli anni ancora non prescritti, mentre sarà cura dell'ufficio tributi provvedere al controllo delle attività dell'Agenzia della Riscossione (ex Equitalia) in merito alla riscossione coattiva.

TASI anni precedenti (tassa sui servizi indivisibili).
La TASI è stata istituita dalla legge di stabilità 2014. Essa riguarda i servizi comunali rivolti alla collettività, come ad esempio la manutenzione stradale o l'illuminazione pubblica.
La Legge di bilancio n. 160 del 2019, art. 1, comma 738, ha abolito la IUC (imposta unica comunale) nelle sue componenti IMU e TASI,

lasciando inalterata la normativa sulla componente TARI.
L'attività di accertamento riguarderà gli anni ancora non prescritti, e si procederà a comunicare gli avvisi di accertamento esecutivi all'Agenzia della Riscossione e controllare lo stato di riscossione del ruolo coattivo della TASI 2014.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La Legge n.160/2019, art. 1, comma da 816 a 836, ha stabilito che a decorrere dal 2021 l'imposta sulla pubblicità, la tassa sull'occupazione suolo pubblico e il diritto sulle pubbliche affissioni, venissero accorpati in un unico canone, cosidetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che ha natura patrimoniale, per cui è previsto la redazione del Regolamento apposito e la determinazione delle nuove tariffe.
Si evidenzia che con decorrenza dal 01.12.2021 è soppresso l'obbligo da parte dei Comuni del Servizio delle pubbliche affissioni.

CANONE MERCANTALE:

La Legge n.160/2019, art. 1, commi da 837 a 847, ha istituito, a decorrere dal 2021, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, sostituendo la vecchia TOSAP e TARI giornaliera.
Anche per questo nuovo canone di natura patrimoniale verrà redatto un Regolamento apposito e verranno determinate le nuove tariffe.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

Con la deliberazione C.C. n. 13 del 23.07.2015, è stata approvata l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e il relativo Regolamento. E' stata istituita già nel 2003 dal Commissario Prefettizio, ma non è mai stata applicata. L' introduzione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella percentuale dello 0,25%, si è resa necessaria in considerazione dei tagli che sta attuando lo Stato e la Regione(vedi Fondo Unico) nei confronti degli Enti Locali che pongono a rischio i servizi di base. Pertanto è stato necessario, indisponendo di altre entrate, introdurre il correttivo "obbligatorio" per arrivare al pareggio di bilancio.
Questo Ente, come tanti altri Comuni della Regione, non ha risorse proprie, vive di entrate tributarie e trasferimenti statali e/o regionali. Per poter mantenere, appunto, i servizi di cui si abbisogna è necessario disporre delle risorse minime a copertura dei costi. Per l'Addizionale Comunale I.R.P.E.F. è prevista l'applicazione di un aliquota unica dello 0,25% (l'aliquota applicabile varia da un minimo dello 0,2% a un massimo di 0,8%).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 10.06.2019 è stato designato il Responsabile dei tributi comunali, al quale sono

attribuiti le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale del tributo IMU, TASI e TARI, nella persona del Sindaco Gianluca Melis.

Per agevolare i cittadini nel versamento dei tributi in autoliquidazione, a partire dal 2019, è stato messo a disposizione nel sito Istituzionale del Comune, "*Il Servizio al Cittadino"* nel quale il contribuente può vedere la situazione catastale a disposizione del comune, stampare i modelli F24 per il pagamento dei tributi e vedere i versamenti già effettuati.

Per il 2021 è in programma il miglioramento dello stesso che abbraccerà, non solo l'area tributi, ma tutti i servizi (anagrafe-elettorale-ecc.) che richiedono la presenza fisica della persona presso l'ufficio competente.

Si accede al servizio richiedendo le credenziali presso il comune e sarà cura dell'Ente provvedere, anche, all'abilitazione della procedura di ingresso tramite SPID.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà contare sulle entrate
derivanti eventuali introiti derivanti da oneri di urbanizzazione, su eventuali contributi in conto capitale concessi da altre amministrazioni quali Stato, Regione e Comunità Europea.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non si prevede di contrarre nuovi mutui a breve termine.
Nel caso, il Comune, sia beneficiario del trasferimento dei fondi di finanziamento relativi al Programma di "Riqualificazione urbana per la costruzione di alloggi a canone sostenibile" DGR n. 38/16 del 18/09/2013, e sia necessario coofinanziare detto progetto, l'Ente per poter reperire le risorse necessarie, dovrà ricorrere alla

richiesta di un mutuo oppure cercare di reperire le risorse dalla vendita dei terreni EX-PEEP. Purtroppo la crisi economica generale, nell'ultimo periodo, ha frenato la richieste di acquisto degli stessi. Si potrebbe pensare di proporre soluzioni vantaggiose per gli acquirenti, siano essi cittadini o imprese, creando un regolamento che preveda delle agevolazioni nei termini di pagamento (es. concedendo dilazioni di pagamento all'acquisto). Se si riuscisse ad attuare una soluzione del genere e si arrivasse ai risultati attesi si eviterebbe di indebitare l'ente con un mutuo.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**COMPETENZA ANNO 2021**	**COMPETENZA ANNO 2022**	**COMPETENZA ANNO 2023**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	904.927,97	806.736,97	806.736,97
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.683.259,80	2.360.428,52	2.355.283,22
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	175.948,18	418.484,00	418.484,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**2.764.135,95**	**3.585.649,49**	**3.580.504,19**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	276.413,60	358.564,95	358.050,42
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	19.932,48	17.224,89	14.398,29
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	44.193,12	44.193,12	44.193,12
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**300.674,24**	**385.533,18**	**387.845,25**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	234.051,53	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**234.051,53**	**0,00**	**0,00**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Villaspeciosa intende perseguire l'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. .
In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Amministrazione prevede di continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti (Unione dei Comuni - Plus), che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del perseguimento del risparmio.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività con la valutazione di affidare all'Unione Dei Comuni ulteriori servizi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Gli enti locali, per poter procedere ad assunzioni di personale nel 2021, devono rispettare, oltre ai limiti ed alle "soglie" derivanti dal D.M. 17/03/2020 e dal D.L. 34/2019 (art. 33), in vigore dal 20/04/2020, ulteriori condizioni di base - definibili "requisiti assunzionali" - che, nel corso del tempo, sono cresciuti di numero e di complessità, ponendo non pochi problemi agli operatori del settore.
I "requisiti assunzionali" per l'anno in corso possono essere sinteticamente rappresentati dall'elenco seguente:

- Approvazione (con deliberazione della Giunta Comunale) del programma triennale del fabbisogno del personale 2021/2023 (P.T.F.P.) e del Piano Operativo annuale 2021;
- trasmissione del P.T.F.P. sul portale Sico entro 30 giorni dall'adozione;
- approvazione (con deliberazione della Giunta Comunale) della verifica dell'assenza di posizioni professionali in sovrannumero;
- approvazione (con deliberazione della Giunta Comunale) del piano triennale delle azioni positive e pari opportunità;
- approvazione (con deliberazione della Giunta Comunale) della rideterminazione della dotazione organica;
- approvazione (con deliberazione consiliare) entro i termini di legge del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato;
- trasmissione dei predetti documenti alla Bdap entro 30 giorni dalla scadenza di legge;

- approvazione (con deliberazione della Giunta Comunale) del Piano delle Performance (insieme al P.E.G. o a parte per i comuni < 5.000 abitanti non obbligati al peg)
- corretta gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma del MEF (p.c.c.);
- verifica del rispetto del limite di spesa del personale di cui ai commi 557 o 562 della legge n.296/2006 (cd. "riduzione tendenziale");
- verifica del rispetto delle "soglie" e della sostenibilità finanziaria delle assunzioni ai sensi del DM 17/03/2020 (e delle deroghe vigenti fino al 2020).
- Per le assunzioni riconducibili al cd. "lavoro flessibile" (tempo determinato, co.co.co., staff sindaco, ecc.), infine, occorre rammentare che, oltre ai suddetti requisiti validi per le assunzioni a tempo indeterminato, vanno rispettati anche il limite di spesa (con riferimento al 2009) di cui all'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010, nonché gli ulteriori vincoli normativi anti-precariati.

La definizione del Piano di fabbisogno costituisce allegato obbligatorio al DUP e deve tener conto, da un lato, dei contenuti delle Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. 75/2017 e, dall'altro lato, delle ricadute sugli assetti organizzativi dell'Ente della riforma.

Gli obiettivi di performance individuali e organizzativi verranno individuati con apposita delibera di Giunta.

La Giunta Comunale con la deliberazione n. 47 del 05.09.2019 ha approvato il programma triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 e confermata la dotazione organica. La programmazione del fabbisogno di personale assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

DOTAZIONE ORGANICA

SETTORE-SERVIZI	*PROFILO PROFESSIONALE*	*Cat. Econ.*	*Cat. Giur.*	*POSTI*	*TITOLARITA'*

1° SETTORE- AREA AMMINISTRATIVA Servizi: -AA.GG./Personale	Istrutore Amm.vo	C1	C1	**1**	**VACANTE**
	Collaboratore Amministr.	B1	B1	**1**	**RICOPERTO (Prevista cessazione per raggiunti limiti di età a decorrere dal 01.05.2021 e sostituzione con C1 vacante)**
- Demografici	Istr. Direttivo Amm.vo	D1	D1	**1**	RICOPERTO
- Culturali	Istr. Amm.vo/Contabile	C1	C1	**1**	RICOPERTO
					3 RICOPERTI (di cui uno B1 fino al 30.04.2021) 1 VACANTE (assunzione prevista dal 1.05.2021)
2° SETTORE- AREA ECONOMICO-FINANZIARIA Servizi: -Ragioneria/Contabiltà del personale	Istr. Direttivo contabile	D1	D1	**1**	RICOPERTO
	Istrutore contabile	C1	C1	**1**	**VACANTE**
	Collaboratore contabile	B3	B3	**1**	RICOPERTO
- Tributi/Economato/ Patrimonio/Attività produttive	Istr. Direttivo contabile	D1	D1	**1**	RICOPERTO
					3 RICOPERTI 1 VACANTE
3° SETTORE- AREA TECNICA Servizi: - LL.PP./Manutenzioni	Istr. Direttivo Tecnico	D1	D1	**1**	RICOPERTO
	Istruttore Tecnico	C1	C1	**1**	**VACANTE**
- Urbanistica/Edilizia Priv.	Istr. Direttivo Tecnico	D1	D1	**1**	RICOPERTO

	Operaio qualificato	B1	B1	**1**	RICOPERTO
					3 RICOPERTI 1 VACANTE
4° SETTORE- AREA VIGILANZA Servizi: - Polizia Municipale	Istrutore agente Polizia Locale Istrutore agente Polizia Locale	C1 C1	C1 C1	**1** **1**	RICOPERTO RICOPERTO
					2 RICOPERTO
5° SETTORE- AREA ASSISTENZA SOCIALE Servizi: -Socio-assistenziali	Istr. Direttivo Ass. Sociale	D1	D1	**1**	RICOPERTO
					1 RICOPERTO
TOT. POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA: N. 14 TOT. POSTI ATTUALMENTE RICOPERTI: N. 12					

FABBISOGNO PERSONALE 2021- 2023

Per l'anno 2021 è confermato che nel Comune non si registrano condizioni di eccedenza e sovrannumero del personale e così pure è previsto per il 2021-2023;

Per l'anno 2020 le capacità assunzionali derivanti da cessazioni del personale dipendente (resti assunzionali), ammontano complessivamente ad € 9.651,68, conteggio effettuato considerando la retribuzione tabellare, indennità di comparto e Indennità di Vacanza contrattale, tredicesima mensilità, oneri e irap.

Per l'anno 2021 le capacità assunzionali derivanti da cessazioni del personale dipendente (resti assunzionali), ammontano complessivamente ad € 3.429,86, conteggio effettuato considerando la retribuzione tabellare, indennità di comparto e Indennità di Vacanza contrattale, tredicesima mensilità, oneri e irap.

La programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2021/2023 da assumere a tempo indeterminato, determinato e flessibile prevedendo la copertura dei posti di organico come segue:

ANNO 2021

Assunzioni a tempo determinato:

- n. 1 Istruttore Tecnico part- time per 12 ore, per il 3° settore - Area Tecnica - categoria C oppure categoria D - con ricorso alla procedura di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 311 del 2004 (12 ore settimanali);

- n. 1 Istruttore tecnico part-time, per il 3° settore - Area Tecnica - categoria C - per un anno (rinnovabile) con ricorso a graduatorie esistenti in altri comuni, oppure con attivazione di apposita procedura di selezione a tempo determinato (a condizione che ci sia la copertura della spesa);

- n. 1 Istruttore Amministrativo/ Contabile, con ricorso alla procedura di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 311 del 2004 (12 ore settimanali) categoria C oppure categoria D;

- Personale per cantieri comunali;

Assunzioni a tempo indeterminato:

- eventuale attivazione della mobilità volontaria ;

- si prevede la cessazione per pensionamento per raggiungimento dei limiti di età di un dipendente Collaboratore Amministrativo cat. B1 dal 30.04.2021, e dal 01.05.2021 verrà sostitutia dal posto vacante categoria C1 tramite procedura concorsuale, o utilizzo da graduatoria di altro Comune o mobilità da altri Enti;

- si prevede l'assunzione di un posto vacante categoria C1 tramite procedura concorsuale, o utilizzo da graduatoria di altro Ente o mobilità da altri Enti, a

condizione che ci sia la copertura della spesa;

- si prevedono i passaggi orizzontali, nel limite delle disponibilità del fondo delle risorse decentrate parte stabile, fra il personale in servizio e avente diritto in base al Regolamento comunale.

*...**Personale in comando:***

- nessuno

ANNO 2022

***Assunzioni a tempo determinato**:*

- n. 1 Istruttore Tecnico part- time per 12 ore, per il 3° settore - Area Tecnica - categoria C oppure categoria D - con ricorso alla procedura di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 311 del 2004 (12 ore settimanali);

- n. 1 Istruttore tecnico part-time, per il 3° settore - Area Tecnica - categoria C - per un anno (rinnovabile) con ricorso a graduatorie esistenti in altri comuni, oppure con attivazione di apposita procedura di selezione a tempo determinato (a condizione che ci sia la copertura della spesa);

- n. 1 Istruttore Amministrativo/ Contabile, con ricorso alla procedura di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 311 del 2004 (12 ore settimanali) categoria C oppure categoria D;

- Personale per cantieri comunali;

Assunzioni a tempo indeterminato:

- eventuale attivazione della mobilità volontaria ;

- si prevede l'assunzione di un posto vacante categoria C1 tramite procedura concorsuale, o utilizzo da graduatoria di altro Ente o mobilità da altri Enti, a condizione che ci sia la copertura della spesa;

- si prevedono i passaggi orizzontali, nel limite delle disponibilità del fondo delle risorse decentrate parte stabile, fra il personale in servizio e avente diritto in base al Regolamento comunale.

Personale in comando:

- nessuno

ANNO 2023

- n. 1 Istruttore Tecnico part- time per 12 ore, per il 3° settore - Area Tecnica - categoria C oppure categoria D - con ricorso alla procedura di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 311 del 2004 (12 ore settimanali);

- n. 1 Istruttore Amministrativo/ Contabile, con ricorso alla procedura di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 311 del 2004 (12 ore settimanali) categoria C oppure categoria D;

- Personale per cantieri comunali;

***Assunzioni a tempo indeterminato**:*

- eventuale attivazione della mobilità volontaria ;

- si prevede l'assunzione di un posto vacante categoria C1 tramite procedura concorsuale, o utilizzo da graduatoria di altro Ente o mobilità da altri Enti, a condizione che ci sia la copertura della spesa;

- si prevedono i passaggi orizzontali, nel limite delle disponibilità del fondo delle risorse decentrate parte stabile, fra il personale in servizio e avente diritto in base al Regolamento comunale.

*...**Personale in comando:***

- nessuno

Capacità assunzionali			
Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Valore parametro media entrate correnti	2.629.378,96	2.629.378,96	2.629.378,96
Spesa di personale 2018	494.083,87	494.083,87	494.083,87
Spesa di personale 2019	560.019,26	560.019,26	560.019,26
Parametro dell'ente (%)	21,30%	21,30%	21,30%
Parametro max previsto per il Comune di corrispondente fascia demografica	27,60%	27,60%	27,60%
Margine percentuale effettivo	6,30%	6,30%	6,30%
Margine assoluto di spesa aggiuntiva	231.624,72	231.624,72	231.624,72
Spesa massima possibile annualità 2021-2022-2023 rispetto a parametro	725.708,59	725.708,59	725.708,59
Margine di crescita spesa max previsto nel decreto rispetto al 2018	20%	25%	28%
Margine assoluto di spesa aggiuntiva	98.816,77	123.520,97	138.343,48
Spesa massima sostenibile anno 2021-2022-2023 rispetto al 2018	592.900,64	617.604,84	632.427,35

Spesa massima effettivamente sostenibile annualità 2021-2022-2023 al netto dei resti assunzionali	592.900.64	617.604,84	632.427,35
Spesa per il personale prevista annualità corrente	539.234,96	539.234,96	539.234,96
Assunzioni previste nell'anno con resti assunzionali annualità precedenti			
Spesa massima	592.900,64	617.604,84	632.427,35
Margine	53.665,68	78.369,88	93.192,39

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2021/2022
Comune di Villaspeciosa

Il D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. Le amministrazioni predispongono ed approvano tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Villaspeciosa - TECNICO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	580,529.00	599,108.00	1,179,637.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	580,529.00	599,108.00	1,179,637.00

Il referente del programma

ARCA GIUSEPPE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Villaspeciosa - TECNICO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2 bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione - Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80017570920202000001	2021		1		No	ITG2F	Servizi	90511100-3	SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI del Comune di VILLASPECIOSA	1	FARA MARIA VALERIA	36	SI	231,000.00	231,000.00	231,000.00	693,000.00	0.00				
S80017570920202000002	2021	D39E19000290004	1		No	ITG2F	Servizi	77313000-7	SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO, AREE VERDI PARCHI E GIARDINI E PULIZIA STRADE COMUNALI E AREA	1	FARA MARIA VALERIA	21	SI	145,000.00	145,000.00	145,000.00	435,000.00	0.00				
S80017570920202100001	2021		1		No	ITG2F	Servizi	55523100-3	SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA SCUOLA DELL'OBBLIGO	1	MAMELI ELISA	36	No	171,929.00	190,168.00	173,639.00	535,276.00	0.00				
S80017570920202100002	2021		1		No	ITG2F	Servizi	98380000-0	servizio di cattura, custodia, gestione e mantenimento dei cani randagi	1	MAMELI ELISA	36	No	33,000.00	33,000.00	33,000.00	99,000.00	0.00				
														580,929.00 (13)	599,168.00 (13)	582,639.00 (13)	1,762,276.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) indicare il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) indicare se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Indicare il CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV=45 o 48; S= CPV=45
(6) indicare il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, in cui sono le spese eventualmente già sostenute e con completezza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per gli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

ARCA GIUSEPPE

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Villaspeciosa - TECNICO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

ARCA GIUSEPPE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLASPECIOSA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLASPECIOSA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in programm. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)
																2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)				
																				Importo	Tipol.	Codice AUSA	Denominaz.	
												Tab. B.1												Tab. B.2
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLASPECIOSA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Villaspeciosa - UFFICIO TECNICO COMUNALE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,197,805.62	2,235,107.84	250,000.00	3,682,913.46
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	**0.00**	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	355,358.00	0.00	0.00	355,358.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,553,163.62	2,235,107.84	250,000.00	4,038,271.46

Il referente del programma

ARCA GIUSEPPE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Villaspeciosa - UFFICIO TECNICO COMUNALE

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

ARCA GIUSEPPE

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alle schede C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alle schede D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: sopravvenuti circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente ai tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Villaspeciosa - UFFICIO TECNICO COMUNALE

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

ARCA GIUSEPPE

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, le cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Villaspeciosa - UFFICIO TECNICO COMUNALE

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) - Importo	Apporto di capitale privato (11) - Tipologia (Tabella D.4)	
L80017870920202000001	L800178709202020000 00		2020	ARCA GIUSEPPE	No	No	020	111	107	ITG27	01 - Nuova realizzazione	05.10 - Abitative	Intervento Edilizia Residenziale Pubblica	2	1,013,271.46	250,000.00	250,000.00	0.00	1,513,271.46	0.00		0.00		
L80017870920202000002	L800178709202020000 00		2020	ARCA GIUSEPPE	No	No	020	111	107	ITG27	99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	COSTRUZIONE ASILO NIDO - COMPLETAMENTO	2	260,392.16	139,607.84	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L80017870920202000004	L800178709202020000 00	D31B20000240006	2020	ARCA GIUSEPPE	No	No	020	111	107	ITG27	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Sistema di accessibilità al Centro Abitato e all'Area Industriale P.I.P. Proposta di realizzazione di un nuovo svincolo al km 19+500 della SS 130 (via Iglesias)	2	99,500.00	895,500.00	0.00	0.00	995,000.00	0.00		0.00		
L80017870920202000005	L800178709202020000 00	D34H20000950001	2020	ARCA GIUSEPPE	Si	No	020	111	107	ITG27	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL RIO SPINOSU/MATTAMANNU IN LOCALIT SAN PLATANO A DIFESA DELL'ABITATO DI VILLASPECIOSA	1	0.00	950,000.00	0.00	0.00	950,000.00	0.00		0.00		
L80017870920202000006		D38H20000590002	2020	ARCA GIUSEPPE	No	No	020	111	107		06 - Manutenzione ordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Messa in sicurezza e ripristino dei danni alle strutture pubbliche danneggiate dagli eventi calamitosi del 13 e 14 dicembre 2019	1	180,000.00	0.00	0.00	0.00	180,000.00	0.00		0.00		
															1,553,163.62	2,235,107.84	250,000.00	0.00	4,038,271.46	0.00		0.00		

Il referente del programma

ARCA GIUSEPPE

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Villaspeciosa - UFFICIO TECNICO COMUNALE

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80017870920202000001		Intervento Edilizia Residenziale Pubblica	ARCA GIUSEPPE	1,013,271.46	1,513,271.46	MIS	2	SI	SI	1			
L80017870920202000002		COSTRUZIONE ASILO NIDO - COMPLETAMENTO	ARCA GIUSEPPE	260,392.18	400,000.00	MIS	2	SI	SI				
L80017870920202000004	D31B20000240006	Sistema di accessibilità al Centro Abitato e all'Area Industriale P.I.P. Proposta di realizzazione di un nuovo svincolo al km 19+500 della SS 130 (via Iglesias)	ARCA GIUSEPPE	99,500.00	995,000.00	MIS	2	No	No	1			
L80017870920202000005	D54H20000950001	REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL RIO SPINOSU/MATTA/MANNU IN LOCALIT SAN PLATANO A DIFESA DELL'ABITATO DI VILLASPECIOSA	ARCA GIUSEPPE	0.00	950,000.00	AMB	1	No	No				
L80017870920202000006	D38H20000590002	Messa in sicurezza e ripristino dei danni alle strutture pubbliche danneggiate dagli eventi calamitosi del 13 e 14 dicembre 2019	ARCA GIUSEPPE	150,000.00	150,000.00	CPA	1	SI	SI				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ARCA GIUSEPPE

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di Villaspeciosa - UFFICIO TECNICO COMUNALE

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

ARCA GIUSEPPE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Con la nota di aggiornamento al DUPS 2020-2022 è stata prevista la variazione al Piano triennale e annuale delle opere pubbliche per l'inserimento delle seguenti opere:
- finanziamento relativo all'opera "REALIZZAZIONE (ex novo) STRADA DI COLLEGAMENTO AL P.I.P." - per l'importo totale di €.995.000,00 di cui €. 895.500,00 da finanziamento RAS e per €. 99.500,00 coofinanziamento comunale da Avanzo di Amministrazione;
- finanziamento relativo all'opera "COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE ASILO NIDO ", da finanziarsi con l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione per complessivi €. 44.000,00;
- finanziamento relativo all'opera "Lavori Messa in Sicurezza Patrimonio destinato alla Realizzazione di una cassa di spansione sul Rio Spinosu - Matta e Mannu in località San Platano a difesa dell'abitato di Villaspeciosa";
Inoltre, nel Bilancio di Previsione 2020-2022, e non nel piano triennale delle opere pubbliche, perche trattasi di importi inferiori ai 100 mila euro per cui non vi è l'obbligo dell'inserimento nel piano triennale:

- è stato istituito un nuovo capitolo sia in entrata che in uscita, relativo al "Progetto FSN PON per Adeguamento Spazi e Ambienti Scolastici e fornitura Arredi e Attrezzature per favorire il distanziamento fra studenti - Finanziato dallo Stato" pari a €. 15.000,00 per l'annualità 2020;
- è stato previsto lo stanziamento per le annualità 2020-2023 del contributo Statale di €. 50.000,00 per ciascuna annualità finalizzato ai "Lavori messa in sicurezza Scuole, Strade, Edifici Pubblici e Patrimonio Comunale" che verrà finanziato anche per l'annualità 2024. Per l'anno 2021 lo stanziamento previsto ammonta ad euro 100.000,00.

Con la presente nota di aggiornamento al DUPS 2020-2022 viene aggiornato il Piano annuale e triennale delle Opere Pubbliche, e precisamente viene inserito sia in entrata che in uscita il finanziamento della RAS per l'importo di euro 180.000,00, per l'anno 2020, in forza della deliberazione Giunta Regionale n.59/22 del 27/11/2020, finalizzata alla realizzazione degli interventi destinati al ripristino dei danni subiti alle strutture pubbliche dagli eventi calamitosi del 13 e14 dicembre 2019.

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLASPECIOSA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2021	2022	2023	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLASPECIOSA

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell' amministraz.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibili anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3		Tabella B.4		Tabella B.5			
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo . (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLASPECIOSA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs, 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Totale
								Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4				
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLASPECIOSA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzion. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. – codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosett. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziamento Derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all' intervento (10)		Importo	Tipol.	
											Tab.D1	Tabella D2		Tabella D3									Tab.D4	Tabella D5
															0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLASPECIOSA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto ti fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VILLASPECIOSA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento*: vedere elenco opere*

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	REDAZIONE PIANI PARTICOLAREGGIATI IN ADEGUAMENTO AL P.P.R . (U. CAP. 3010/2) (E. cap. 4080) NON ANCORA INCASSATO IL FINANZIAMENTO DALLA RAS	2014	22.252,25	0,00	22.252,25	FINANZIAMENTO RAS
2	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA ISTITUZIONI SCOLASTICHE 1 E 2 GRADO-FINANZ. RAS DELEGA (U. CAP.3173) (E. CAP. 4064) LAVORI IN CORSO	2013	208.285,82	188.956,88	19.328,94	FINANZIAMENTO RAS
3	REALIZZAZIONE ASILO NIDO FINANZIAMENTO RAS (U. CAP. 3175) (E. CAP. 4083) MANCATO TRASFERIMENTO RAS	2015	375.000,00	90.926,83	284.073,17	FINANZIAMENTO RAS
4	REALIZZAZIONE ASILO NIDO FINANZIAMENTO (U.CAP. 3176) (E. CAP. 100) IN CORSO DI APPALTO	2015	125.000,00	62.316,34	62.683,66	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
5	PROGETTO ISCOL@ SCUOLA PRIMARIA FINANZIAMENTO RAS (U. CAP.E 3178) (E cap. 4074)	2015	180.000,00	129.145,48	50.854,52	FINANZIAMENTO RAS
6	PROGETTO ISCOL@ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO FINANZIAMENTO RAS (U. CAP. 3179) (E. CAP. 4079)	2015	90.000,00	72.673,93	17.326,07	FINANZIAMENTO RAS
7	REALIZZAZIONE CENTRO IPPICO E RICOVERO CAVALLI (U. CAP. 3210) (E. CAP. 4075)	2011	510.000,00	472.642,31	37.357,69	FINANZIAMENTO RAS
8	LAVORI ADEGUAMENTO PALESTRA COMUNALE (U. CAP. 3413)	2013	200.000,00	191.685,40	8.314,60	FINANZIAMENTO RAS
9	QUOTA COMUNE DECIMOPUTZU LAVORI COSTRUZIONE E RIATTAMENTO STRADE RURALI INTERCOMUNALI (U. CAP. 3483.1) (E. CAP. 4047) QUOTA DA INCASSARE	2014	15.000,00	9.670,24	5.329,76	QUOTA COMUNE DECIMOPUTZU
10	QUOTA COMUNE LAVORI COSTRUZIONE E RIATTAMENTO STRADE RURALI INTERCOMUNALI (U.CAP. 3483.2) (E. CAP. 100)	2014	15.000,00	7.808,40	7.191,60	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
11	RIPRISTINO E SISTEMAZIONE STRADE RURALI (U. CAP. 3484) (E. CAP. 4051)	2014	45.000,00	21.723,44	23.276,56	FINANZIAMENTO RAS

12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' RURALE A SEGUITO EVENTI CALAMITOSI POR- PSR 2007/13 (U. CAP. 3492) (E. CAP. 4063) LAVORI CHIUSI - DIFFERENZA ECONOMIE	2014	125.000,00	109.637,18	15.362,82	FINANZIAMENTO RAS
13	SPESE BONIFICA E SMALTIMENTO MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO (maneggio) (U.CAP. 3559) (E. CAP. 4076)	2011	23.124,00	19.298,94	3.825,06	FINANZIAMENTO PROVINCIA
14	COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE ASILO NIDO FIN.RAS (U CAP. 3175.3) (E. CAP. Avanzo)	2019	69.803,92	0,00	69.803,92	FINANZIAMENTO RAS- ora finanziato da Avanzo di Amministrazione vincolato
15	PROGETTO ISCOL@ SCUOLA INFANZIA FINANZIAMENTO RAS (U CAP. 3177) (E CAP.E 4068)	2018	145.416,52	145.416,52	0,00	FONDI RAS
16	ARREDI -PROGETTO ISCOL@ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO FINANZIAMENTO RAS (U CAP. 3187) (CAP.E 4078)	2018	15.000,00	8.236,08	6.763,92	FINANZIAMENTO RAS
17	FINANZ. RAS STRAORDINARIO - INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PULIZIA NEI CORSI D'ACQUA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROG. DEI BACINI IDROGRAFICI -(U CAP. 3258.1) (CAP. E.4085.1)	2019	10.523,99	0,00	10.523,99	FINANZIAMENTO RAS
18	INTERVENTI EMERGENZA ALLUVIONE 10 E 11 OTTOBRE 2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO (ID 488)-FIN. RAS- (U CAP. 3261) (E. cap. 4090)	2019	35.000,00	34.598,47	401,53	FINANZIAMENTO RAS
19	INTERVENTI ENERGENZA ALLUVIONE 10 E 11 OTTOBRE 2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO (ID488) - (U CAP. 3261.1) (Avanzo di amministrazione)	2019	45.000,00	40.361,29	4.638,71	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
20	INTERVENTI EMERGENZA ALLUVIONE 10 E 11 OTTOBRE 2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO CULTURALE (ID 489) -FIN. RAS- (U CAP. 3262) (E. cap. 4091)	2019	20.000,00	18.875,84	1.124,16	FINANZIAMENTO RAS
21	INTERVENTI EMERGENZA ALLUVIONE 10 E 11 OTTOBRE 2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO D'ASCOLTO (ID 491)-FIN. RAS-(U CAP. 3263) (E. cap. 4092)	2019	7.500,00	6.850,30	649,70	FINANZIAMENTO RAS
22	INTERVENTI EMERGENZA ALLUVIONE 10 E 11 OTTOBRE 2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE "STRACOXIU E MESU" (ID 494)-FIN. RAS- (U CAP. 3265) (E. cap. 4094)	2019	150.000,00	130.493,00	19.507,00	FINANZIAMENTO RAS
23	INTERVENTI EMERGENZA ALLUVIONE 10 E 11 OTTOBRE 2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALVEO RIO MATTA (ID 505)-FIN. RAS- (U CAP. 3267) (E. cap. 4096)	2019	240.000,00	173.998,00	66.002,00	FINANZIAMENTO RAS
24	INTERVENTI EMERGENZA ALLUVIONE 10 E 11 OTTOBRE 2018 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALVEO RIO MATTA (ID 505) -(U CAP. 3267.1) (Avanzo di amministrazione)	2019	60.000,00	0,00	60.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
25	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CHIESA PARROCCHIALE - CONTRIBUTO R.A.S. (U CAP. 3300) (E. cap. 4019) finanziamento RAS non ancora introitato per la quota di 19.687,50	2019	19.687,50	0,00	19.687,50	FINANZIAMENTO RAS-
26	LAVORI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE (DM 10.01.2019) - (U CAP. 3452) (E. cap. 4005)	2019	100.000,00	72.982,00	27.018,00	CONTRIBUTI MINISTERIALI
27	MESSA IN SICUREZZA E RECUPERO DEGRADO AREE URBANE - DECRETO CRESCITA (U CAP. 3453) (E. cap. 4003)	2019	50.000,00	40.942,00	9.058,00	CONTRIBUTI STATO
28	COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE ASILO NIDO FIN.RAS (U CAP. 3175.1) (E. CAP. 4083.1)	2020	146.588,24	6.980,40	139.607,84	finanziamento RAS
29	PROGETTO ISCOL@ SCUOLA INFANZIA FINANZIAMENTO RAS (U CAP. 3177) (E CAP.E 4068)	2019	638.000,00	58.486,98	579.513,02	FINANZIAMENTO RAS
30	PROGETTO ISCOL@ SCUOLA INFANZIA FINANZIAMENTO RAS (U CAP. 3177) (E CAP.E 4068)	2020	678.000,00	99.200,48	578.799,52	FINANZIAMENTO RAS
31	PROGETTO ISCOL@ SCUOLA INFANZIA FINANZIAMENTO RAS (U CAP. 3177.1) (E CAP.E. Avanzo)	2020	116.660,29	0,00	116.660,29	finanziamento RAS- ora Avanzo di Amministrazione vincolato

32	ARREDI -PROGETTO ISCOL@ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO FINANZIAMENTO RAS (U CAP. 3187) (CAP.E 4078)	2020	15.000,00	0,00	15.000,00	FINANZIAMENTO RAS
33	COSTRUZIONE AMPLIAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE E EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA (U.cap. 3490.9	2018	12.000,00	0,00	12.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio, fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza negativo.
Quanto sopra detto, sulla scorta dei dati e delle informazioni attualmente disponibili, non si segnalano criticità specifiche in ordine al raggiungimento, nei prossimi esercizi, degli equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.564.555,18			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.817.511,42	3.519.581,24	3.432.690,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.735.344,16	3.434.706,39	3.344.989,06
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità			*262.604,16*	*253.913,61*	*230.672,38*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		82.541,76	85.249,35	88.075,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-374,50**	**-374,50**	**-374,50**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti [2]	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		20.000,00	20.000,00	20.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*20.000,00*	*20.000,00*	*20.000,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		19.000,00	19.000,00	19.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] **O=G+H+I-L+M**			**625,50**	**625,50**	**625,50**

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento [2]	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.895.599,13	397.977,50	397.977,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.000,00	20.000,00	20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		19.000,00	19.000,00	19.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		2.895.224,63 *0,00*	397.603,00 *0,00*	397.603,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**-625,50**	**-625,50**	**-625,50**

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			625,50	625,50	625,50
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**625,50**	**625,50**	**625,50**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a _____ *(da descrivere)*

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.564.555,18								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**(1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto(2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.714.515,36	1.090.776,38	1.069.470,77	1.012.493,04	*Titolo 1 - Spese correnti*	5.200.960,00	3.735.344,16	3.434.706,39	3.344.989,06
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.512.498,74	2.347.035,04	2.065.410,47	2.035.497,47					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	449.544,88	379.700,00	384.700,00	384.700,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.405.106,53	2.895.599,13	397.977,50	397.977,50	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	6.230.050,14	2.895.224,63	397.603,00	397.603,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	9.081.665,51	6.713.110,55	3.917.558,74	3.830.668,01	**Totale spese finali .....**	11.431.010,14	6.630.568,79	3.832.309,39	3.742.592,06
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	82.541,76	82.541,76	85.249,35	88.075,95
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	601.043,71	595.879,14	595.879,14	595.879,14	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	629.486,63	595.879,14	595.879,14	595.879,14
Totale titoli	9.682.709,22	7.308.989,69	4.513.437,88	4.426.547,15	**Totale titoli**	12.143.038,53	7.308.989,69	4.513.437,88	4.426.547,15
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.247.264,40	7.308.989,69	4.513.437,88	4.426.547,15	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	12.143.038,53	7.308.989,69	4.513.437,88	4.426.547,15
Fondo di cassa finale presunto	1.104.225,87								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Allegato 14
al D.Lgs 118/2011
(previsto dall'articolo 14, comma 3-ter)

MISSIONE		***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***
0101	Programma	01	Organi istituzionali
0102	Programma	02	Segreteria generale
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
0106	Programma	06	Ufficio tecnico
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi
0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
0110	Programma	10	Risorse umane
0111	Programma	11	Altri servizi generali
0112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)*
MISSIONE		***02***	***Giustizia***
0201	Programma	01	Uffici giudiziari
0202	Programma	02	Casa circondariale e altri servizi
0203	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*
MISSIONE		***03***	***Ordine pubblico e sicurezza***
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana
0303	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*
MISSIONE		***04***	***Istruzione e diritto allo studio***
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria[i]

0403	Programma	03	Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*
0404	Programma	04	Istruzione universitaria
0405	Programma	05	Istruzione tecnica superiore
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
0407	Programma	07	Diritto allo studio
0408	Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (*solo per le Regioni)*
MISSIONE		***05***	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*** [i]
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
0503	Programma	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)* [i]
MISSIONE		***06***	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***
0601	Programma	01	Sport e tempo libero
0602	Programma	02	Giovani
0603	Programma	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*
MISSIONE		***07***	***Turismo***
0701	Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
0702	Programma	02	Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)*
MISSIONE		***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
0803	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (*solo per le Regioni)*
MISSIONE		***09***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***
0901	Programma	01	Difesa del suolo
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
0903	Programma	03	Rifiuti
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

0907	Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
0909	Programma	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (*solo per le Regioni)* [i]
MISSIONE		***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***
1001	Programma	01	Trasporto ferroviario
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale
1003	Programma	03	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma	04	Altre modalità di trasporto
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
1006	Programma	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (*solo per le Regioni)*
MISSIONE		***11***	***Soccorso civile***
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali
1103	Programma	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (*solo per le Regioni)*
MISSIONE		***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani
1204	Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE	***02***	***Giustizia***
MISSIONE	***03***	***Ordine pubblico e sicurezza***
MISSIONE	***04***	***Istruzione e diritto allo studio***
MISSIONE	***05***	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***
MISSIONE	***06***	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***
MISSIONE	***07***	***Turismo***
MISSIONE	***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***
MISSIONE	***09***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***
MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***
MISSIONE	***11***	***Soccorso civile***
MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***
MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***
MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***

MISSIONE	***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***

MISSIONE	***17***	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

MISSIONE	***18***	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***

MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***

MISSIONE	***50***	***Debito pubblico***

MISSIONE	***60***	***Anticipazioni finanziarie***

MISSIONE	***99***	***Servizi per conto terzi***

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	894.136,01	24.500,00	0,00	918.636,01	873.578,21	33.500,00	0,00	907.078,21	855.078,86	33.500,00	0,00	888.578,86
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	110.090,00	1.000,00	0,00	111.090,00	108.290,00	1.000,00	0,00	109.290,00	108.290,00	1.000,00	0,00	109.290,00
4	282.181,18	0,00	0,00	282.181,18	281.845,80	0,00	0,00	281.845,80	265.737,18	0,00	0,00	265.737,18
5	50.022,00	0,00	0,00	50.022,00	49.022,00	0,00	0,00	49.022,00	49.022,00	0,00	0,00	49.022,00
6	15.200,00	0,00	0,00	15.200,00	15.200,00	0,00	0,00	15.200,00	15.200,00	0,00	0,00	15.200,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	29.913,00	1.579.491,29	0,00	1.609.404,29	29.913,00	212.477,50	0,00	242.390,50	0,00	212.477,50	0,00	212.477,50
9	462.486,17	962.000,00	0,00	1.424.486,17	461.986,17	12.000,00	0,00	473.986,17	461.986,17	12.000,00	0,00	473.986,17
10	88.597,35	126.000,00	0,00	214.597,35	88.930,00	76.000,00	0,00	164.930,00	88.500,00	76.000,00	0,00	164.500,00
11	3.750,00	0,00	0,00	3.750,00	3.750,00	0,00	0,00	3.750,00	3.750,00	0,00	0,00	3.750,00
12	1.191.239,12	151.607,84	0,00	1.342.846,96	1.003.458,55	12.000,00	0,00	1.015.458,55	1.003.458,55	12.000,00	0,00	1.015.458,55
13	208.218,20	0,00	0,00	208.218,20	130.818,20	0,00	0,00	130.818,20	130.818,20	0,00	0,00	130.818,20
14	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	33.000,00	0,00	0,00	33.000,00	33.000,00	0,00	0,00	33.000,00	33.000,00	0,00	0,00	33.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	346.578,65	625,50	0,00	347.204,15	337.689,57	625,50	0,00	338.315,07	315.749,81	625,50	0,00	316.375,31
50	19.932,48	0,00	82.541,76	102.474,24	17.224,89	0,00	85.249,35	102.474,24	14.398,29	0,00	88.075,95	102.474,24
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	595.879,14	595.879,14	0,00	0,00	595.879,14	595.879,14	0,00	0,00	595.879,14	595.879,14
TOTALI	**3.735.344,16**	**2.895.224,63**	**678.420,90**	**7.308.989,69**	**3.434.706,39**	**397.603,00**	**681.128,49**	**4.513.437,88**	**3.344.989,06**	**397.603,00**	**683.955,09**	**4.426.547,15**

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.836.821,70	216.064,66	0,00	2.052.886,36
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	135.361,74	1.000,00	0,00	136.361,74
4	387.821,85	1.386.464,74	0,00	1.774.286,59
5	73.700,74	85.000,00	0,00	158.700,74
6	33.261,11	19.963,12	0,00	53.224,23
7	0,00	37.357,69	0,00	37.357,69
8	29.913,00	2.083.205,48	0,00	2.113.118,48
9	674.754,79	1.033.426,84	0,00	1.708.181,63
10	190.109,71	411.260,00	0,00	601.369,71
11	3.750,00	8.569,45	0,00	12.319,45
12	1.432.654,28	768.326,05	0,00	2.200.980,33
13	235.878,60	0,00	0,00	235.878,60
14	0,00	179.412,11	0,00	179.412,11
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	33.000,00	0,00	0,00	33.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	114.000,00	0,00	0,00	114.000,00
50	19.932,48	0,00	82.541,76	102.474,24
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	629.486,63	629.486,63
TOTALI	**5.200.960,00**	**6.230.050,14**	**712.028,39**	**12.143.038,53**

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune al mantenimento recupero e valorizzazione dei beni, all'introduzione di servizi a beneficio della comunità locale. In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2021-2023 troviamo il piano delle alienzazione e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Elenco 1 - Aree da cedere -
PIP

n° lotto	superficie urbanistica (mq)	Foglio	particelle costituenti il lotto	superfici catastali (mq)	superficie catastale tot (mq)	note

7	1356	12	563	1356	1356	
37-38	1580		1704	471	1580	
			1706	227		
			542	177		
			536	92		
			863	455		
			868	92		
			865	66		
reliquati 39-40	33		1705	16	33	cessione dei reliquati per accorpamento lotto 39-40 a favore della ditta "I Cagliaritani"
			1707	7		cessione dei reliquati per accorpamento lotto 39-40 a favore della ditta "I Cagliaritani"
41	1946		1028	1946	1946	
42	1860		1029	1860	1860	
65-66-67	1503		1037	95	4851	

			1039	1340		
	1617		1035	1617		
	1799		1032	1799		
70	1200		1036	163	1268	
			1057	1105		
71	1392		1038	22	1392	
			1041	202		
			1059	397		
			1061	771		
85	4404		553	541	4404	
			494	2939		
			582	924		
TOTALI	**18690**			**18680**	**18690**	

Elenco 2a - Aree ex PEEP residenziali

n° lotto	superficie urbanistica (mq)	volume urbanistico (mq)	particelle costituenti il lotto	superfici catastali (mq)	superficie catastale tot (mq)	note
F1	250	367	1602	250	250	
F2	250	367	1604	160	250	
			1608	90		
G1	250	367	1612	250	250	
G2	250	367	1615	111	250	
			1688	139		
G3	250	367	1616	208	250	
			1689	42		
G4	250	367	1613	250	250	
H1	250	367	1692	250	250	
H2	250	367	1693	250	250	
I1	250	367	1696	226	250	
			1635	21		
			1667	3		

I2	250	367	1636	175	250	
			1668	75		
N1	280	412	1606	201	280	
			1626	79		
N2	280	412	1607	86	280	
			1610	21		
			1627	173		
N3	280	412	1632	280	280	
N4	280	412	1631	280	280	
O1	280	412	1618	26	280	
			1628	254		
O2	280	412	1630	115	280	
			1679	165		
O3	280	412	1634	171	280	
			1680	109		
O4	280	412	1633	280	280	
P1	280	412	1682	280	280	

P2	280	412	1683	280	280	
P3	279	412	1685	279	279	
P4	280	412	1684	280	280	
Q1	975	1435	1597	590	975	
			1782	385		
Z1	226	332	1775	40	226	
			1777	186		
TOTALI	**7060**	**10381**		**7060**	**7060**	

Elenco 2b- Aree ex PEEP residenziali per edilizia agevolata

n° lotto	**superficie urbanistica (mq)**	**volume urbanistico (mq)**	**particelle costituenti il lotto**	**superfici catastali (mq)**	**superficie catastale tot (mq)**	**note**
Z3	218	320	1581	208	218	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
			1578	10		
Z5	212	310	1583	212	212	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
Z6	210	308	1584	210	210	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA

Z7	208	305	1585	208	208	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
Z8	205	300	1586	205	205	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
Z9	203	298	1587	203	203	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
Z10	200	294	1588	200	200	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
Z11	198	290	1589	174	198	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
			1594	22		
			1619	2		
Z12	192	282	1590	5	192	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
			1595	184		
			1620	3		
Z13	197	288	1596	194	197	LOTTO PER EDILIZIA AGEVOLATA
			1621	3		
TOTALI	**2043**	**2995**		**2043**	**2043**	

Elenco 2c- Aree ex PEEP per servizi connessi

n° lotto	superficie urbanistica (mq)	volume urbanistico (mq)	particelle costituenti il lotto	superfici catastali (mq)	superficie catastale tot (mq)	note
SC1 (servizi connessi Via Roma)	1009	3175	1640	784	1009	
			1650	224		
			1678	1		
TOTALI	**1009**	**3175**		**1009**	**1009**	

Elenco 3 - Immobili da concedere in diritto di superficie

n° lotto	superficie urbanistica (mq)	volume urbanistico (mq)	particelle costituenti il lotto	superfici catastali (mq)	superficie catastale tot (mq)	note

Elenco 4 - Alloggi popolari di edilizia residenziale (Legge 30.2.1960 n. 1676 – lavoratori agricoli)

legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (Legge Finanziaria 2005) art. 1 comma 441

Scheda	Comune	Indirizzo	Assegnatario	Foglio	mapp.	sub	cat.	vani cat.	quinquiennio	fasc.	note
											Trasferimento alloggi popolari ai sensi dell'art. 1 comma 441 legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (Legge Finanziaria 2005)
883	VILLASPECIOSA	Via Roma n. 80	Mameli Virgilio	7	542	2	A/4	6	98/02	M/17	

PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI - **RIEPILOGO**

Triennio 2020-2021-2022

Elenco 1 - Aree da cedere - PIP

	superficie urbanistica (mq)	particelle costituenti il lotto	superfici catastali (mq)	superficie catastale tot (mq)	importo previsto (€)
TOTALI	**18690**	**varie**	**18690**	**18690**	**€ 373.800,00**

PREVISIONE INCASSO	2020	2021	2022

	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00

Elenco 2a - Aree ex PEEP residenziali

	superficie urbanistica (mq)	volume urbanistico (mc)	particelle costituenti il lotto	superfici catastali (mq)	superficie catastale tot (mq)	importo previsto (€)
TOTALI	7060	10381	varie	7060	7060	1.207.260,00

PREVISIONE INCASSO	2020	2021	2022
	€ 173.000,00	€ 173.000,00	€ 173.000,00

Elenco 2b- Aree ex PEEP residenziali per edilizia agevolata

	superficie urbanistica (mq)	volume urbanistico (mc)	particelle costituenti il lotto	superfici catastali (mq)	superficie catastale tot (mq)	importo previsto (€)
TOTALI	2043	2995	varie	2043	2043	204.300,00

PREVISIONE INCASSO	2020	2021	2022
	€ 21.500,00	€ 21.500,00	€ 21.500,00

Elenco 2c- Aree ex PEEP per servizi connessi

	superficie urbanistica (mq)	volume urbanistico (mc)	particelle costituenti il lotto	superfici catastali (mq)	superficie catastale tot (mq)	importo previsto (€)
TOTALI	**1009**	**3175**	**varie**	**1009**	**1009**	**158.750,00**

PREVISIONE INCASSO	2020	2021	2022
	€ 158.750,00	€ 158.750,00	€ 158.750,00

Elenco 3 - Immobili da concedere in diritto di superficie

	superficie urbanistica (mq)	volume urbanistico (mc)	particelle costituenti il lotto	superfici catastali (mq)	superficie catastale tot (mq)	note
TOTALI						

Elenco 4 - Alloggi popolari di edilizia residenziale

(Legge 30.2.1960 n. 1676 – lavoratori agricoli)

Scheda	Foglio	mapp.	sub	cat.	vani cat.	note
						Trasferimento alloggi popolari ai sensi dell'art. 1 comma 441

						legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (Legge Finanziaria 2005)
883	7	542	2	A/4	6	

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Società controllate

(Eventuale)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Società partecipate

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La legge n. 244 del 24.12.2007 art. 2 commi 594 e 598 prevedono alcune misure tendenti al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001.
Tali misure si concretizzano nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.
Questi beni, individuatiall'art. 2 commi 594 e 595 sono:
a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Con il D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019, dispone che a decorre dall'anno 2020, alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonche' ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni inmateria di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi tra cui articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Fra gli obiettivi che questo Ente ha iniziato nel 2020 e deve portare a termine nel 2021, vi è "Villaspeciosa cresce tecnologicamente".
Villaspeciosa si rinnova e si adegua al passo dell'Europa con una serie di interventi, mirati al raggiungimento degli standard nazionali normati dall'Agid, Agenzia per l'Italia Digitale, che impone l'adeguamento dei sistemi informatici, dei servizi erogati al cittadino, al fine di garantire più prodotti digitali, più sicurezza e di snellire i processi burocratici nell'interesse dell'Ente e del Cittadino.
Il Comune ha modernizzato la rete interna dei PC del Comune, integralmente, in modo da snellire il lavoro e riducendo i tempi di latenza dei processi delle istanze e risucendo sostanzialmente i costi di manutenzione che richiedevano i vecchi PC , ormai obsoleti.
I server di gestione software sono stati virtualizzati, la decisione di delocalizzare i server fisici passando al Cloud Compting, garantisce una continuità di lavoro, una riduzione di consumi energetici, una maggiore potenza di calcolo, una continuità elettrica più stabile, oltre che a ridurre se non azzerare i costi di manutenzione, che negli ultimi anni stava diventando insostenibile.
La scelta di utilizzare una doppia tecnologia di connessione dati, cablata e radio, consente, anche in caso di blackout delle linee fisse, una continuità di connessione agli uffici e quindi un risparmio di risorse.
Sono state censite tutte le linee telematiche di fonia e dati, cessando tutti i vecchi contratti ISDN, tecnologia ormai obsoleta e molto onerosa, la decisione di scegliere un gestore sul mercato più competitivo e innovativo ha permesso di risparmiare risorse e investire in servizi nuovi come le Wi-Fi urbane, dislocate nei principali punti di aggregazione con risparmi economici.
Queste ultime, saranno implementate ulteriormente grazie all'adesione al progettoWi-Fi Italia che consente di connertsi ad internet in tutto il territorio nazionale. La scelta di consentire l'autocertificazione mediante il Sito Web del comune è solo il primo passo verso

l'obbiettivo più grande, giaà in fase avanza di progetto, in parallelo con uno dei nostri partner tecnologigi, per il rilascio da parte dell'Ente dei certificati digitallizzati che il cittadino avrà modo di richiedere e ricevere direttamente e comodamente dalla propria abitazione o ufficio.
Il completamento della rete in fibra nelle zone scoperte, ha consentito ai cittadini una omogeneità di possibilità di connessione.
Il servizio di pagamento dei servizi a domanda individuale, come la mensa scolastica, a breve verrà implementato con il servizio pago PA, che ridurrà i tempi di gestione per il cittadino.

Un altro obiettivo importante è stato fatto per la sicurezza del Paese, infatti è stata potenziata con l'adozione di telecamere in entrata e uscita del paese e in zone sensibili che, anche mediante sistemi avanzati di rilevamento garantiscono l'individuazione di eventuali malintenzionati. Verranno installate le nuove webtrap nell'agro per la difesa del territorio dall'abbandono dei rifiuti che ci consente un miglioramento nella salvaguardia dell'ambiente e supplice alla carrenza di personale che ormai tutti i piccoli comuni soffrono.
E' probabile che venga finanziato, tramite lo scorrimento della graduatoria del Bando Statale - Ministero Interno- la video sorveglianza, richiesta dal Ns. Ente lo scorso anno, per un importo di Euro 70.000,00.
Questi sono piccoli tasselli, importanti per un Paese che ha voglia di crescere al passo con i tempi, nel rispetto dell'ambiente e nella sicurezza che ciascun cittadino merita.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs 118/2011 e succ. mod. ed integrazioni ed al Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018, che prevede la redazione di un D.U.P. semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed ulteriormente semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, *"i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura dei documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica".*

Piano di Azioni Positive triennio 2021/2023

Il D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" stabilisce che le Amministrazioni pubbliche predispongano "piani di azioni positive" tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.
In relazione ai Piani di azioni positive, le Direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23/05/2007, del 26/06/2019 e la Direttiva del 04/03/2011 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro per le Pari Opportunità, hanno specificato i potenziali ambiti per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni pubbliche, sottolineando, in modo particolare, l'eliminazione e la prevenzione delle discriminazioni, l'organizzazione del lavoro, le politiche di reclutamento e gestione del personale, l'importanza della formazione e della cultura organizzativa orientati al rispetto e alla valorizzazione delle diversità.

Il D.Lgs. n. 165/2001 dispone inoltre, all'art. 7, che le pubbliche amministrazioni garantiscano parità di opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.
Alla luce delle varie disposizioni normative, il presente Piano delle azioni positive per il triennio 2021/2023 contiene gli interventi e le azioni positive rivolte al personale dipendente al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne e creare un clima di lavoro positivo e cooperativo tra i vari uffici, favorire il benessere generale della totalità dei lavoratori e prevenire fenomeni discriminatori, molestie sessuali e mobbing.
La realizzazione del Piano tiene conto della struttura organizzativa del Comune:
1° Settore - Amministrativo;
2° Settore - Economico Finanziario;
3° Settore - Tecnico
4^ Settore - Vigilanza
5^ Settore - Assistenza Sociale;
L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, comando e determinato (al 31.12.2020) presenta il seguente quadro di raffronto tra uomini e donne lavoratori:

Lavoratori	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Totale
Donne	4	2	2	8
Uomini	2	1	1	4
Totale	6	3	3	12

di cui:
Lavoratori con funzioni di responsabilità n. 2 (un uomo e una donna).
Dipendenti nominati responsabili di procedimento: n. 2 uomini, n. 7 donne.

R.S.U.: n. 1 uomo.
Segretario Comunale: n. 1 donna.

Da quanto sopra emerge che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006 in quanto, al momento, non sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi, anzi esiste una parità di genere.

Per quanto riguarda, invece, la presenza femminile negli organi elettivi comunali, essa è caratterizzata da una prevalenza maschile:

Sindaco: uomo

Consiglio Comunale: n. 3 donne - n. 10 uomini

Giunta Comunale: n. 1 donna - n. 3 uomini

Per il triennio 2021/2023 si prevedono le seguenti azioni positive:

Descrizione Intervento I:

Garantire il benessere dei lavoratori anche attraverso la tutela dalle molestie e dai fenomeni di mobbing e dalle discriminazioni.

Destinatari: Tutte/i le/i lavoratrici/ori.

Obiettivi: Favorire un ambiente di lavoro positivo e improntato alla cooperazione tra i vari uffici. Porre in essere ogni azione necessaria ad evitare che si verifichino sul posto di lavoro situazioni conflittuali, pressioni o molestie sessuali, casi di mobbing, atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta, atti vessatori correlati alla sfera privata del lavoratore o della lavoratrice sotto forma di discriminazioni.

Finalità strategiche: Migliorare il benessere dei lavoratori.

Azione positiva 1: effettuazione di indagini specifiche attraverso questionari al personale dipendente, per rilevare eventuali situazioni di criticità.

Azione positiva 2: promuovere interventi e progetti, che portino alla stesura di codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche e mobbing.

Azione positiva 3: organizzare riunioni periodiche con il personale dipendente per risolvere eventuali conflitti e sviluppare nuove procedure per lo svolgimento più efficace ed efficiente dei procedimenti amministrativi che interessano più uffici;

Azione positiva 4: programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera;

Tempi di realizzazione: triennio.

Descrizione Intervento II

Analisi dello stato di fatto della flessibilità degli orari di lavoro all'interno dell'Ente.

Destinatari: Tutte/i le/i lavoratrici/ori.

Obiettivi: Favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro l'attenzione alla persona e contemperando le esigenze dell'organizzazione con quelle dei lavoratori. Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche legate alla genitorialità e/o altre situazioni critiche.

Finalità strategiche: Potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

Azione positiva 1: verifica e incentivazione del ricorso al lavoro flessibile all'interno dell'Ente.

Descrizione azione:

- Mantenimento dell'orario di lavoro flessibile nella quasi totalità dei servizi comunali per favorire la conciliazione fra vita lavorativa e privata;
- Applicazione delle previsioni normative e contrattuali in materia di lavoro flessibile attribuendo criteri di priorità, compatibilmente con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, a favore di coloro che si trovano in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare.

Azione positiva 2: portare a conoscenza dei dipendenti le nuove disposizioni contrattuali in materia di orario di lavoro e flessibilità.

Periodo di realizzazione: Ogni qualvolta se ne presenti la necessità/opportunità.

Azione positiva 3: ricorso al lavoro agile anche fuori dal contesto emergenziale e predisposizione del POLA "Piano organizzativo del lavoro agile".

Descrizione azione:

- Individuazione delle modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte da remoto, che almeno il 50 per cento dei dipendenti possa avvalersene, e garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;
- Definizione delle misure organizzative, dei requisiti tecnologici, dei percorsi formativi del personale e degli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati;
- Definizione di obiettivi e indicatori specifici per la misurazione dei risultati raggiunti mediante il lavoro agile.

Tempi di realizzazione: triennio.

Descrizione Intervento III

Diffusione della cultura della parità di genere e tutela della maternità/paternità

Azione positiva 1: Sezione Info pari opportunità sul sito web istituzionale del Comune.
Obiettivo: Comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.
Descrizione azione: Informativa sulla normativa e sulle iniziative in tema di pari opportunità mediante:

- pubblicazione del Piano di azioni positive all'Albo Pretorio, sul sito internet dell'ente www.comune.villaspeciosa.ca.it - sezione Amministrazione Trasparente - e nei luoghi accessibili a tutti i dipendenti (bacheca);
- raccolta di osservazioni e suggerimenti da parte del personale dipendente e dalle RSU al fine adottare azioni che possano migliorare l'ambiente lavorativo e le relazioni interpersonali;

Personale coinvolto nell'intervento: Addetto all'Area Amministrativa.

Periodo di realizzazione: triennio.
Azione positiva 2: Favorire il reinserimento del personale che rientra dal congedo di maternità/paternità o da un'assenza prolungata attraverso:

- la previsione di un periodo di affiancamento e/o formazione per la ripresa graduale delle proprie mansioni;
- la partecipazione a corsi di aggiornamento specifici per il recupero della professionalità in maniera autonoma;

Periodo di realizzazione: Ogni qualvolta se ne presenti la necessità/opportunità.
Tempi di realizzazione: triennio

Attuazione del Piano.

L'Amministrazione Comunale informerà le RSU e la Consigliera di Parità della Provincia, impegnandosi a rispettare i tempi e i modi d'attuazione del presente piano.
S'impegna ad improntare l'intera sua attività ai principi affermati nel piano stesso e negli strumenti che saranno adottati in attuazione. L'Amministrazione Comunale s'impegna altresì a provvedere al controllo in itinere del piano al fine di monitorare e adeguare tempi e modi d'attuazione in relazione agli eventuali mutamenti del contesto (normativo e organizzativo).

DURATA DEL PIANO: Il presente Piano ha durata triennale, decorrente dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE: Il Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune e sarà trasmesso all'Ufficio di Pari opportunità della Provincia del Sud Sardegna.

PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI

(Art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001-Annualità 2021)

Gli enti locali possono conferire, ai senti dell'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, incarichi individuali ad esperti di provata competenza per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio.

Gli enti locali, poi (oltre a quanto consentito dal D.Lgs. 165/2001), possono ricorrere a collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, a condizione che sia stata inserita un'apposita previsione in tal senso nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (art. 110, comma 6, D.Lgs. 267/2000).

Appare utile sottolineare la differenza tra le attività di consulenza e le prestazioni di servizi. Infatti le prime hanno come oggetto una prestazione di supporto agli organi politici e comunque alla struttura amministrativa, finalizzata a determinare una volontà che però dovrà essere necessariamente rappresentata dagli organi interni agli enti; le seconde, invece, a prescindere dalla tipologia di contratto utilizzata, hanno come oggetto lo svolgimento di un attività direttamente funzionale all'ufficio.

Sentiti i Responsabilidi di Settore, per l'anno 2021, non sussistono in programmazione incarichi di collaborazione autonoma per consulenza, studioe ricerca.

I vari Settori conferiscono incarichi in materia di affari legali con particolare riferimento agli incarichi agli avvocati (figura assente all'interno dell'Ente) per la difesa ed il patrocinio nanti le diverse giurisdizioni. Gli incarichi vengono attribuiti al verificarsi degli eventi che non sono in alcun modo prevedibili e ipotizzabili.

PIANO ANTICORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

(PTPCT)

Le Amministrazioni locali sono tenute all'applicazione delle disposizioni contenute nella legge 190/2012. Infatti, l'art. 1, co. 2-bis della legge 190/2012 rinvia, per l'individuazione dell'ambito soggettivo, all'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013, stabilendo una stretta correlazione tra l'ambito di applicazione della disciplina in materia di prevenzione della corruzione e quella della trasparenza. Il Piano nazionale anticorruzione (PNA) è atto di indirizzo per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Come previsto dall'art. 1, co. 2-bis, della l. 190/2012, nel PNA l'Autorità fornisce indicazioni alle pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), e ai soggetti di cui all'art. 2-bis, co. 2, del D.lgs. 33/2013, per l'adozione delle misure integrative di quelle adottate ai sensi del D.lgs. 231/2001. Attraverso il PNA l'Autorità coordina l'attuazione delle strategie ai fini della prevenzione e del contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione (art. 1, co. 4, lett. a), l.190/2012).
L'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.287 del 7 dicembre 2019, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019.

Il Segretario Generale, quale Responsabile Anticorruzione, deve predisporre il PTPCT nel rispetto delle specifiche direttive del PNA 2019, che costituiscono presupposto ed obiettivo del PTPCT medesimo. Negli enti locali, la norma precisa che "*il piano è approvato dalla giunta*" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 5 del 12.02.2020, ha approvato gli indirizzi in tema di Pianificazione Triennale di Prevenzione della Corruzione di e della Trasparenza, come di seguito:

- *Prevenire il rischio di corruzione e di illegalità all'interno dell'Amministrazione. L'introduzione, con la legge n.190 del 2012, di una normativa volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPC 2020 -2022*
- *Garantire la trasparenza e l'integrità. L'obiettivo in esame dovrà essere contenuto nel PTPC 2021-2023 e approvato con deliberazione della Giunta Comunale con scadenza al prossimo 31.03.2021. L'ultimo Piano Triennale è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 2 del 30.01.2020 per il triennio 2020-2022. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza, così come indicato nel PTPCT.*
- *I controlli. L'attività di contrasto alla corruzione dovrà necessariamente coordinarsi con l'attività di controllo previsto dal "Regolamento comunale del sistema dei controlli interni", approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 del 28.01.2013.*
- *La formazione. La gestione del rischio corruttivo riguarda l'intera struttura amministrativa e va sostenuta attraverso un processo di formazione continua in materia di etica e integrità."*

I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno del Comune di Villaspeciosa e i relativi compiti e funzioni sono:

a) Sindaco

· designa il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (art. 1, comma 7, della l. n. 190 e D.Lgs. n. 97/2016) e ne comunica il nominativo ad A.N.A.C., utilizzando il modulo pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità (PNA 2016);

b) Giunta Comunale

· adotta il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (art. 1, commi 8 e 60, della Legge n. 190/12), che deve contenere gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza: l'assenza di tali obiettivi può essere sanzionato (D.L. n. 90/14);
· adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale e strategico, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;
· attua le necessarie modifiche organizzative per assicurare al RPCT funzioni e poteri idonei allo svolgimento del ruolo con autonomia ed effettività;
· propone lo stanziamento delle risorse economiche necessarie ad attuare il Piano.

Il Piano approvato, va pubblicato sul sito istituzionale del Comune entro un mese.

Stiamo vivendo e andremo a vivere anni difficili nei trasferimenti stato/regione. I bilanci statali si sono focalizzati sui ristori alle persone in difficoltà, alle aziende e alle partite iva, i bilanci regionali sono ormai focalizzati sulle spese sanitarie, saranno anni difficili in cui reperire finanziamenti pubblici sarà difficilissimo.

Tanta speranza la ricopre il Recovery Found Europeo, fondi strutturali che potrebbe dare una marcia in più al sistema italia, chiaramente la speranza è che i fondi arrivino anche ai piccoli comuni.

Pur avendo difronte uno scenario non buono, nel corso del 2021 vedremo:

- La conclusione della costruzione della nuova scuola dell'infanzia di via Casula/Zizi (intervento di 1.875.000,00)
- La conclusione dei lavori di messa in sicurezza della Casa Comunale (intervento complessivo con cimitero e campo tennis di € 180.000)
- La conclusione dei lavori di sistemazione di alcune zone del cimitero e del campo da tennis di via Iglesias.
- Vedremo nascere il nuovo campo da padle comunale con conseguente recupero della zona periferica di via Dessi (intervento da 54.000 €)
- Metteremo in sicurezza la Chiesa Parrocchiale (intervento da 70.000 €)
- Installeremo un impianto fotovoltaico sulla scuola primaria (intervento da 50.000 €)
- Sistemeremo attraverso le risorse del Ministero dell'Interno (€ 50.000) una serie di barriere architettoniche presenti nell'abitato.

- Effettueremo con fondi Unione dei Comuni la sistemazione di San Cromazio e l'impianto di illuminazione della chiesa di San Platano (intervento da circa 100.000 €)
- Inizieremo, almeno queste sono le notizie, la fase progettuale per la costruzione degli 8 alloggi a canone agevolato.
- E' in corso di stipula il contratto per l'esecuzione dei lavori di sistemazione degli impianti termici della scuola primaria (intervento da circa 95 mila euro)
- E' stato ottenuto un contributo dallo Stato per l'adeguamento alle norme antincendio della scuola secondaria di primo grado (70.000 €)
- E' stato ottenuto un ulteriore contributo dalla RAS di 135 mila euro per i lavori finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità della scuola primaria (27 mila euro di cofinanziamento comunale).
- Potremmo veder finanziati 300.000 per la sistemazione dei marciapiedi di via Scuole e via san Sebastiano.
- Potremmo veder finanziati 700.000 € per la sistemazione definitiva della casa anziani di via Segni.

Nel corso del 2022:

- Completeremo l'asilo nido (intervento da € 400.000,00 di cui euro 44.000,00 di cofinanziamento comunale).
- Effettueremo i lavori per la messa in sicurezza dell'abitato nella zona di via del parco, via segni con arginature di protezione e conseguente riduzione del rischio idraulico con un contributo ministeriale di 950.000 € (i lavori verranno affidati nel 2021).
- Attraverso l'assessorato alla programmazione è probabile che riceveremo come Unione dei Comuni un finanziamento di € 1.375.000,00 l'intero ammontare verrà destinato alla sistemazione dell'impianto sportivo di via Iglesias, alla realizzazione di una palestra di pesistica e della nuova pista di atletica.

Credendo che il Recovery Found Europeo possa concretizzarsi in finanziamenti per i piccoli comuni potremo veder realizzata la pista ciclo pedonale verso la stazione ferroviaria, potremo veder realizzati gli svincoli, non finanziati con il bando regionale 2020, per un nuovo accesso alla zona PIP.

Dal punto di vista urbanistico lavoreremo per la definizione del PUC, lo stesso vedrà la luce entro 2022.

Stiamo vivendo e andremo a vivere anni difficili nei trasferimenti stato/regione. I bilanci statali si sono focalizzati sui ristori alle persone in difficoltà, alle aziende e alle partite iva, i bilanci regionali sono ormai focalizzati sulle spese sanitarie, saranno anni difficili in cui reperire finanziamenti pubblici sarà difficilissimo.

Tanta speranza la ricopre il Recovery Found Europeo, fondi strutturali che potrebbe dare una marcia in più al sistema italia, chiaramente la speranza è che i fondi arrivino anche ai piccoli comuni.

Pur avendo difronte uno scenario non buono, nel corso del 2021 vedremo:

- La conclusione della costruzione della nuova scuola dell'infanzia di via Casula/Zizi (intervento di 1.875.000,00)
- La conclusione dei lavori di messa in sicurezza della Casa Comunale (intervento complessivo con cimitero e campo tennis di € 180.000)
- La conclusione dei lavori di sistemazione di alcune zone del cimitero e del campo da tennis di via Iglesias.
- Vedremo nascere il nuovo campo da padle comunale con conseguente recupero della zona periferica di via Dessi (intervento da 54.000 €)
- Metteremo in sicurezza la Chiesa Parrocchiale (intervento da 70.000 €)
- Installeremo un impianto fotovoltaico sulla scuola primaria (intervento da 50.000 €)
- Sistemeremo attraverso le risorse del Ministero dell'Interno (€ 50.000) una serie di barriere architettoniche presenti nell'abitato.
- Effettueremo con fondi Unione dei Comuni la sistemazione di San Cromazio e l'impianto di illuminazione della chiesa di San Platano (intervento da circa 100.000 €)
- Inizieremo, almeno queste sono le notizie, la fase progettuale per la costruzione degli 8 alloggi a canone agevolato.
- E' in corso di stipula il contratto per l'esecuzione dei lavori di sistemazione degli impianti termici della scuola primaria (intervento da circa 95 mila euro)
- E' stato ottenuto un contributo dallo Stato per l'adeguamento alle norme antincendio della scuola secondaria di primo grado (70.000 €)
- E' stato ottenuto un ulteriore contributo dalla RAS di 135 mila euro per i lavori finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità della scuola primaria (27 mila euro di cofinanziamento comunale).
- Potremmo veder finanziati 300.000 per la sistemazione dei marciapiedi di via Scuole e via san Sebastiano.
- Potremmo veder finanziati 700.000 € per la sistemazione definitiva della casa anziani di via Segni.

Nel corso del 2022:

- Completeremo l'asilo nido (intervento da € 400.000,00 di cui euro 44.000,00 di cofinanziamento comunale).
- Effettueremo i lavori per la messa in sicurezza dell'abitato nella zona di via del parco, via segni con arginature di protezione e conseguente riduzione del rischio idraulico con un contributo ministeriale di 950.000 € (i lavori verranno affidati nel 2021).
- Attraverso l'assessorato alla programmazione è probabile che riceveremo come Unione dei Comuni un finanziamento di € 1.375.000,00 l'intero ammontare verrà destinato alla sistemazione dell'impianto sportivo di via Iglesias, alla realizzazione di una palestra di pesistica e della nuova pista di atletica.

Credendo che il Recovery Found Europeo possa concretizzarsi in finanziamenti per i piccoli comuni potremo veder realizzata la pista ciclo pedonale verso la stazione ferroviaria, potremo veder realizzati gli svincoli, non finanziati con il bando regionale 2020, per un nuovo accesso alla zona PIP.

Dal punto di vista urbanistico lavoreremo per la definizione del PUC, lo stesso vedrà la luce entro 2022.

COMUNE DI VILLASPECIOSA, lì 18.03.2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Rina Girau

Il Rappresentante Legale

Il Sindaco Gianluca Melis

[i] Come modificato dal DM 20 maggio 2015